

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it

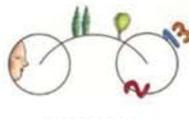
ORIZZONTI

NUMERO 48 - FEBBRAIO 2013

**TORRIGIANI
SICUREZZA**

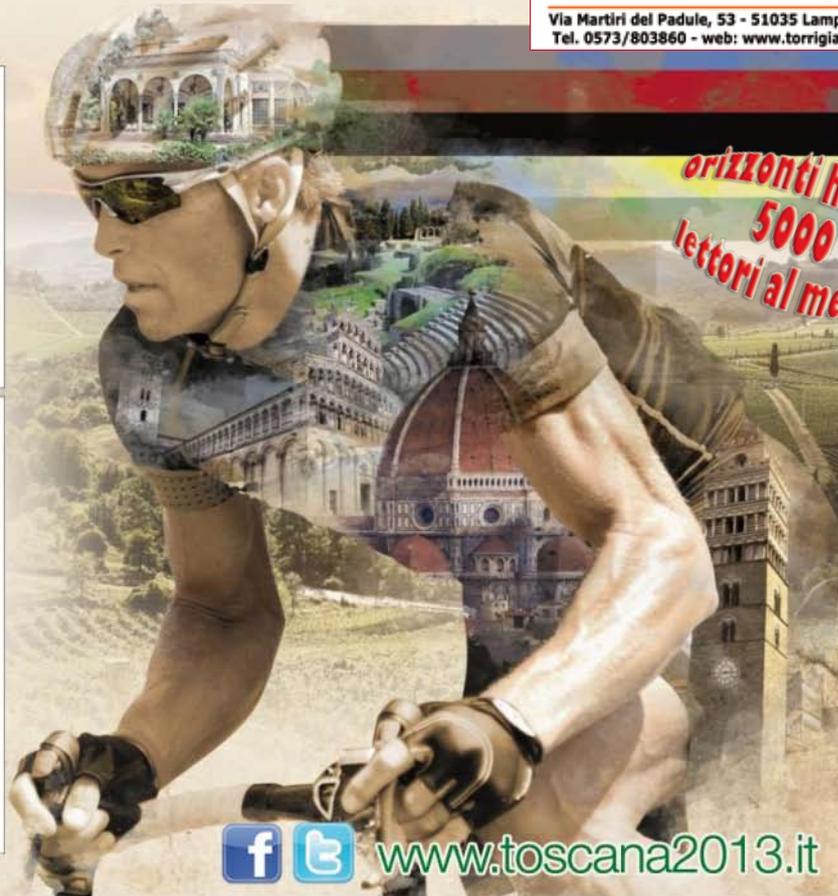
ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE

Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it



TOSCANA

UCI ROAD WORLD CHAMPIONSHIPS
TOSCANA 2013 | ITALY



*orizzonti ha oltre
5000
lettori al mese!*

[f](https://www.facebook.com) [t](https://www.twitter.com) www.toscana2013.it

Campionati Mondiali di Ciclismo settembre 2013

TOSCANA 2013

Una vetrina importante per Lamporecchio e Larciano!

Anno VI Febbraio 2013 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) -
"POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

**COMPUTER
line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

TONIb****

PARRUCCHIERI
UOMO - DONNA

Tel. 0573 83565 - NUOVO CENTRO COMMERCIALE COOP LARCIANO

**COMPUTER
line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**STUFE
A PELLE**

IDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE

penta@zipoliptscali.it



**ZIPOLI
PUNTO CLIMA**

VIA MARTIRI DEL PADULE, 174
CASTELMARTINI
LARCIANO / PT
TEL. & FAX - 0573 84175

**BARTOLOZZI
ASSICURAZIONI**

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

www.bartolozziassicurazioni.com

Trovate i nostri riferimenti all'interno del giornale!!

AUTOCARROZZERIA LA NUOVA SRL

JOSAM Verniciatura a Polvere SCHMITZ CARGOBULL

• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
• Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817
Cell. 335.7492745 - 393.9203411
e.mail: lanuova08gmail.com

ASD Nuoto Valdinievole



L'ASD Nuoto Valdinievole ti aspetta presso gli impianti di Larciano-Lamporecchio e Monsummano Terme con tutte le sue attività.

Con i vari settori di Corsi di Nuoto per tutte le età: Neonati (0-2 anni), Cuccioli (3-5 anni), Ragazzi (6-15 anni) e Adulti (dai 16 anni in poi).

L'ASD Nuoto Valdinievole è poi Fitness in Acqua di qualità e varietà di proposte: Hydrobike e Hydrowalk, Acquagym, Bruciacalorie, Aqua Kombact, Aqua Balance e la nuova divertentissima Aqua Zumba®! Un party in acqua ad ogni lezione!

Allenati con la Squadra di Fitness agonistico del Nuoto Valdinievole, le campionesse di acquagym della Federazione Italiana Nuoto, il miglior Fitness in acqua della Valdinievole! Divertimento e benessere garantito! Oltre a quella di Fitness agonistico, l'ASD Nuoto Valdinievole ha anche le varie squadre di Nuoto: quella Propaganda, il Nuoto Agonistico, il Salvamento Agonistico e la squadra Masters.

Ti proponiamo anche i nostri Corsi Speciali di Ginnastica Dolce (acqua come mezzo terapeutico), quello per Gestanti, l'Idrochinesiterapia e quello per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti. Inoltre in entrambi gli impianti vari orari per chi vuole frequentare il Nuoto Libero.

Per maggiori informazioni puoi:

- contattare le nostre segreterie
- mandarci una mail a info@nuotovaldinievole.it
- andare sul nostro sito www.nuotovaldinievole.it
- visitare la nostra pagina Facebook www.facebook.com/nuoto.valdinievole
- chiederci l'amicizia su Facebook a [Nuoto Valdinievole](https://www.facebook.com/NuotoValdinievole) o [Piscine Larciano Lamporecchio](https://www.facebook.com/PiscineLarcianoLamporecchio) per essere sempre informato su eventi e iniziative.

Ti aspettiamo!!!



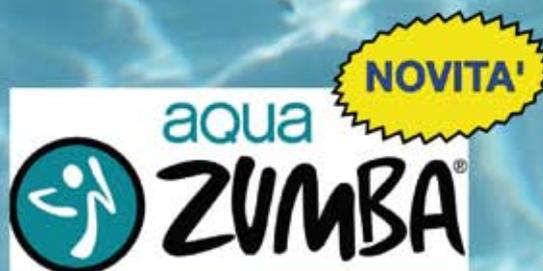
Piscine Intercomunali Larciano-Lamporecchio
via Marconi 878c loc. Centocampi
tel. 057381506



Piscine Comunali Monsummano Terme
piazza Sandro Pertini, 11
tel. 0572952255

PER CHI E' GIA' NOSTRO ABBONATO
TORNA **PORTA UN AMICO**
RICEVERETE ENTRAMBI IL
25% DI SCONTO
Termini e condizioni sul nostro sito
oppure rivolgiti alle nostre segreterie.

PER I NUOVI UTENTI
BUONO OMAGGIO
PER UN INGRESSO GRATUITO AL NUOTO LIBERO O PER
UNA LEZIONE DI PROVA DI NUOTO O ACQUAFITNESS.
RIVOLGITI ALLE NOSTRE SEGRETERIE.
I buoni non sono cumulabili.



EDITORIALE



Il Direttore
Massimo
Mancini

Ci sono due interessanti iniziative che la nostra Associazione presenterà nei prossimi giorni. La prima è la **pubblicazione e presentazione del libro di poesie**, scritto da **Azzurra Eschini**. L'appuntamento è fissato per **sabato 2 marzo**, nel pomeriggio, nella sala del consiglio comunale di Lamporecchio, dove l'autrice presenterà la sua raccolta di poesie. Per noi di Orizzonti si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di fare emergere, valorizzare e promuovere le ricchezze culturali che sono parte integrante della nostra comunità. L'altra iniziativa, alla quale teniamo molto, è che **l'Associazione Culturale Orizzonti sbarca finalmente su Internet**.

Siamo alla fase finale dei lavori. Sicuramente nel mese di marzo saremo pronti e ci potrete conoscere meglio, cliccando il nostro sito. Chiaramente sarà nostra cura e interesse dare risalto nei prossimi mesi a questa iniziativa, che riteniamo molto importante e utile per tutti.

Tornando al mensile Orizzonti anche su questo numero di febbraio crediamo di avere inserito tanti articoli interessanti e di piacevole lettura. Mi preme stavolta sottolineare **l'articolo, redatto da due studenti di Larciano**, fatto in occasione della **visita al campo di sterminio di Auschwitz**. Una testimonianza ricca, umana, che fa capire a tutti quanto siano importanti certe visite per mantenere vivo il ricordo di tragedie umane, che non devono nella nostra storia futura più verificarsi.

Ultima informazione. **Si è costituita ufficialmente la Comunità Solidale di Lamporecchio**. Una bella notizia che dimostra quanto può diventare importante, per ognuno di noi, dedicare un po' del proprio tempo libero agli altri. Auguri al presidente ed a tutti i volontari.

IN QUESTO NUMERO:

Parliamo di:

- pag. 2 - ASD Nuoto Valdinievole
- pag. 3 - L'Editoriale del Direttore **Massimo Mancini** *** Sommario
- pag. 4-5 - "Mondiale di ciclismo 2013: una vetrina per tutto il nostro territorio" - di **Massimo Mancini**
- pag. 6 - L'Agenda di Orizzonti
- pag. 7 - "Ciak therapies, rubrica cinematografica a cura di **Melania Ferrali**" - "Solo un istante - 2011"
- pag. 10/11 - "Montalbano da salvaguardare: La torre di Sant'Alluccio" - di **Michela Cammilli**
- pag. 12 - Agraria Montalbano: "La via dell'orto" - a cura di **Dario Bechini**
- pag. 13 - Sabato 02 marzo 2013 - ore 17:30 - Sala consiliare del Comune di Lamporecchio - Presentazione del libro "Ero" di **Azzurra Eschini**
- pag. 14/15/16 - "Osteoporosi (OP) 2ª parte" - a cura di **Tommaso Rubino**
- pag. 17 - "Navigando nella rete" - Rubrica a cura di **Stefano Ferrali** - "In memoria di Irena Sendler"
- pag. 18/19 - "Treno della memoria 2013" - a cura di **Marco Zipoli e Giulia Caponi**
- pag. 20-21 - "Giuliano" - Iª parte - Una storia (vera) raccontata dal dr. **Luigi Lupo**
- pag. 22 - I consigli dell'avvocato - rubrica a cura dello **Studio Legale "Nicolin-Fagni"**: "Referendum sull'acqua pubblica, i gestori non ne rispettano l'esito"
- pag. 23 - "C'era una volta la città dei matti..." - di **Maddalena Mirandi**
- pag. 24 - "Tanta gente e tanto entusiasmo alla

presentazione del libro di Valerio Vescovi ed Eugenio Borgioli" - di **Stefano Ferrali**

Lamporecchio:

- pag. 25 - "**Associazione Commercianti**" - La Befana vien di notte...
- pag. 26/27 - Le interviste del direttore: "Eligio Giancola: trent'anni di attività al servizio della bellezza femminile" - a cura del direttore **Massimo Mancini**
- pag. 28 - L'angolo della solidarietà: "I primi Passi della Comunità Solidale di Lamporecchio" - a cura di **Mara Fadanelli**
- pag. 29 - **Croce Verde di Lamporecchio**: "3 marzo 2013 - Inaugurazione dell'ampliamento della sede e della Sala Polivalente"
- pag. 30 - "Un commosso addio a Manuela Caccarelli" - di **Romano Bartolozzi**
- pag. 30 - "La Posta di Orizzonti"
- pag. 31 - L'amministrazione comunale informa: "Con l'informatizzazione, un'Amministrazione Comunale più efficiente, in grado di dare risposte in tempi rapidi a Cittadini e Imprese." - di **Chiara Francesconi**, Assessore alla Cultura e Turismo
- pag. 32 - "L'eccellenza dell'olio extravergine di oliva del Montalbano è tutta in via Greppiano"
- pag. 32 - «Al ristorante "Antico Masetto" si è svolta l'annuale cena dell'associazione "**Il Rifugio**"»

Larciano

- pag. 33 - «Istituto Comprensivo "F. Ferrucci" Larciano: Collaborare con la scuola in tempi di crisi»
- pag. 33 - "Inaugurato il nuovo museo a Larcia-

no Castello" - di **Massimo Mancini**

- pag. 34 - "Le storie del Berlingaccio - Folletti e gnomi, abitanti del bosco a Larciano Castello (2005)" - di **Stefano Pieri**
- pag. 35 - L'**amministrazione comunale** informa: "Larciano gemellaggio con Poussan (Francia)" - a cura dell'ass. alla pubblica istruzione **Fabrizio Gabbanini** ** "Una scuola insonorizzata" ** "Disponibile a Larciano il servizio di navigazione gratuita WIFI"
- pag. 36/37 - "Incontro con Mario Dami: passato, presente e futuro, nelle parole di un uomo che ha fatto la storia del nostro territorio" - di **Franca Capecci**
- pag. 38/39 - Ricordi e saluti al compianto **dr. Pier Luigi Salvi**: "One" di **Fausto Amorini** - "Ciao Fili" di **Spartaco Capaccioli** - **Pubblica Assistenza Larciano**: un ricordo del dr. Salvi.

Sport & Salute:

- pag. 40 - «Tutti in forma con "la naturopatia"» a cura di **Michele Parenti** - Nutrizionista e Naturopata
- pag. 41 - Tennis: «Un doppio veramente speciale al "Tennis Club I Giardinetti"»
- pag. 42/43 - "Volley Lamporecchio: crediamo nel valore sociale dello sport" - di **Massimo Mancini**
- pag. 45 - **Club Montalbano - Auto e Moto storiche**: "A proposito di auto e moto d'epoca, lo sapevate che....."
- pag. 46/47 - Volley: pagina a cura della FABO nastri adesivi - "Il personaggio sportivo del mese: Simona Bruni "La pallavolo nel cuore, da Lamporecchio alla Nazionale di Julio Velasco" - di **Sabrina Bizzarri**.

Associazione Culturale Orizzonti: Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008

Direttore Responsabile: Massimo Mancini - Responsabile Pubblicità: Fabrizio Gheser

Fotografie: "Foto Nucci" - Lamporecchio / "Foto Immagini" - Lamporecchio / "Foto Alex" - Larciano

Sede: Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT) - Tel./Fax 0573/803029 -

e.mail : mensileorizzonti@alice.it ** mensileorizzonti@gmail.com

Stampa e Grafica: Tipolito2000 srl - Via della Formica, 708/a - San Concordio - LUCCA -

Tel. 0583/418783-550727 - Anno VI - Febbraio 2013

MONDIALE DI CICLISMO 2013: UNA VETTA

Mancano soltanto 8 mesi ai mondiali di ciclismo di "Toscana 2013", il più grande evento che la nostra regione abbia mai ospitato.

Il nostro territorio avrà l'onore di essere attraversato dalla corsa più importante: quella maschile dei professionisti!

Il Mondiale sarà una straordinaria occasione di promozione per una terra che, non a torto, può essere definita una delle poche vere "patrie" del ciclismo, e questo Mondiale sarà il giusto riconoscimento alla nostra storia. Una manifestazione che porterà effetti positivi non solo dal punto di vista sportivo, ma anche sotto il profilo economico e della creazione di nuovi posti di lavoro.

Vogliamo ricordare come alcune squadre nazionali abbiano già scelto la nostra zona come sede per prepararsi alla corsa iridata. Citiamo per esempio la nazionale canadese del vincitore dell'ultimo Giro d'Italia **Ryder Hesjedal**, che alloggerà presso l'agriturismo dell'ex campione di casa nostra, **Andrea Tafi**. Altri verranno e con loro arriveranno tifosi da tutto il mondo, per questo il Mondiale può essere davvero il volano per sviluppare in maniera duratura un movimento turistico legato al ciclismo. Molto interessanti saranno le varie iniziative collaterali già in calendario (come per esempio la Gran Fondo del 21 settembre a Lucca), la realizzazione di "villaggi mondiali" in ogni località sede di partenza e arrivo, senza dimenticare fondamentali interventi sul miglioramento della viabilità, sulla logistica e sui trasporti. Crediamo sarebbe molto utile e interessante che Larciano e Lamporecchio costituissero quanto prima un "comitato mondiale 2013", un gruppo di lavoro in grado di razionalizzare, coordinare e gestire al meglio un evento che rimarrà nella nostra storia. L'invito di Orizzonti ai **sindaci** del nostro territorio, è quello di convocare **urgentemente** una riunione che possa servire a costituire questo comitato. Per quanto riguarda il percorso previsto nella nostra zona, secondo le attuali

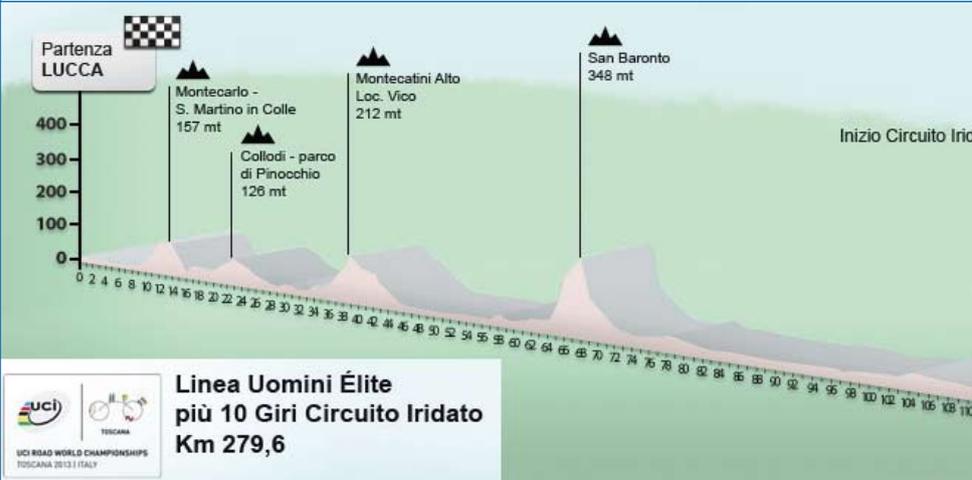


Due grandi campioni toscani a cui dedicare questo Mondiale 2013: da sinistra Franco Ballerini (nato a Firenze l'11 dicembre 1964, tragicamente scomparso il 7 febbraio 2010) e il mitico Gino Bartali (Ponte a Ema 18 luglio 1914 - morto a Firenze il 5 maggio 2000)

Il campione in carica: il belga Philippe Gilbert

Ecco il programma completo del Mondiale di Ciclismo 2013 in Toscana:

- **22 Settembre 2013:** cerimonia inaugurale del Mondiale a Lucca, cronosquadre Uomini (percorso da Montecatini a Firenze 36,1 Km) e cronosquadre Donne (da Pistoia a Firenze 49,6 Km);
- **23 Settembre 2013:** gli Uomini Juniores sono impegnati nella cronometro (da Firenze Cascine a Firenze 23,1 Km), cronometro donne d'élite con lo stesso identico percorso;
- **24 Settembre 2013:** crono Donne Juniores (da Firenze Cascine a Firenze 13,6 Km), cronometro individuale Under 23 (da Pistoia a Firenze 36,1 Km);
- **25 Settembre 2013:** riprendono le gare con i professionisti (dopo le 2 cronosquadre) con la cronometro individuale uomini (da Pistoia a Firenze 49,6 Km);
- **26 Settembre 2013:** elezione del nuovo Presidente UCI;
- **27 Settembre 2013:** iniziano le prove in linea con gli Uomini Juniores (da Montecatini terme a Firenze 130 km), Donne élite prova in linea (da Montecatini Terme a Firenze 130 km);
- **28 Settembre 2013:** gara in linea Donne Juniores (da Firenze Cascine a Firenze 78 km), il linea Under 23 (Montecatini Terme a Firenze 178 km);
- **29 Settembre 2013:** giornata conclusiva della manifestazione con la gara più importante del Mondiale, ovvero la gara in linea Uomini Professionisti (da Lucca a Firenze 279,6 km).



sottoli.it

NERI

i sottoli prodotti con l'energia solare

**NERI SRL - Via Cerbaia, 327
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82918
Fax 0573 82879**

**energia prodotta:
340.000 Kw/anno**

e.mail: neri@nerisottoli.com

UNA PER TUTTO IL NOSTRO TERRITORIO



decisioni dell'UCI, la carovana mondiale *attraverserà la Valdinevole transitando da Castelmartini, per poi proseguire e passare dentro il centro di Larciano, con transito successivo in viale Marconi. I corridori entreranno poi nel territorio di Lamporecchio (via Matteotti) e imboccheranno, subito a sinistra, la strada per San Baronto all'altezza del semaforo di via Verdi. Superato il San Baronto, proseguiranno per Firenze dove affronteranno il circuito finale.*

Giuliano Baronti (foto sotto), Amministratore Delegato dell'importante e nota azienda di Lamporecchio **Neri Sottoli**, è un grande appassionato del ciclismo. Come lui stesso ci ha raccontato, in una recente intervista, è stato sempre presente, sia come dirigente che come tifoso, a **tutti i campionati del mondo degli ultimi trent'anni!** Una testimonianza, la sua, sicuramente esperta da uomo imprenditore e di sport, che può indicarci, il livello d'impatto, sotto ogni aspetto, che una manifestazione così importante a livello mondiale può avere sul nostro territorio. *“È un evento internazionale – afferma Giuliano Baronti –*



Un mondiale di ciclismo sul nostro territorio è un'opportunità irripetibile. Arriveranno decine e decine di migliaia di sportivi, provenienti da tutto il mondo, che riempiranno le strutture ricettive. Poi milioni di persone, attraverso le dirette televisive, articoli sui giornali, avranno modo di conoscere, avere informazioni dettagliate del nostro territorio. Per la Toscana, Firenze e per la stessa Valdinevole, il mondiale di ciclismo rappresenta un veicolo promozionale eccezionale. Per quanto riguarda Lamporecchio e Larciano avrei preferito e sarei stato molto più contento, se il tragitto della corsa fosse passato dal centro di Lamporecchio. In quel modo avremo avuto il mondiale sulle nostre strade per circa dieci chilometri. Forse con maggiore abilità e volontà a livello istituzionale, ci si poteva anche fare. Comunque va bene così. Il mondiale attraversa ugualmente le nostre strade, con una percorrenza di meno chilometri e pertanto invito tutti gli sportivi, a prepararsi degnamente per essere pronti a questo appuntamento mondiale”.

M.M.



FIRENZE

COLONNA
Bike

COLONNA BIKE
di Colonna Federico

Vendita di:

Biciclette da corsa
Mountain bike city
Bici da bambino
Noleggio e lavaggio

Via Firenze, 156
51035 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803030
Cell. 338 6051147
E-mail: info@colonnabike.it



CICLI AGGIANO
Castelmartini

Via Martiri del Padule, 36
51036 Castelmartini
Larciano (PT)

Wilier TRIESTINA



DIADORA

SIDI



GIANT

Chiuso il Martedì
pomeriggio

cicliaggiano@gmail.com

Tel./Fax 0573 849033 - Elio 349 6025662



L'AGENDA DI ORIZZONTI

Buon compleanno Nunzia

Lamporecchio - «Tanti auguri a mia mamma **Nunzia** per i suoi 34 anni da poco compiuti e per il suo nuovo lavoro: eccola sempre sorridente dietro al bancone del bar **“Il cioccolato”** da lei gestito». **Naomi**. Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



Nozze d'argento per David e Daniela

Larciano - Il 23 Gennaio **David Fedi** e **Daniela Dolfi**, hanno festeggiato 25 anni di matrimonio con i figli **Beatrice, Eleonora, Emanuela e Gabriele**. Si uniscono con i più speciali **AUGURI**, per un futuro sempre più illuminato dal loro grande amore, uno stormo di parenti e amici. Tantissimi auguri, per quest'importante traguardo, anche dalla Redazione di Orizzonti.



Caterina ringrazia

Lamporecchio - Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla mia Festa di Compleanno, in particolare a mia figlia **Serena Lavorini**.

Caterina Corrente



Leontina Andreotti: un secolo di vita, un secolo di storia

Lamporecchio - È stata organizzata una bellissima festa per **Leontina Andreotti** che, il giorno 31 gennaio, ha compiuto **100 anni!** Una donna forte che ha saputo attraversare un secolo difficile. Intorno a lei, nella casa di Mastromarco in **via Fardello**, si sono ritrovati i parenti, gli amici e insieme al sindaco di Lamporecchio, **Giuseppe Chiaramonte**, le sono stati fatti gli auguri di buon compleanno. Tanti Auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.



(N.d.R. nella foto sopra, nonna Leontina insieme al sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte)

Pietro Giunti è maggiorenne!!

Lamporecchio - Il giorno 2 febbraio **Pietro Giunti** ha festeggiato i diciotto anni. Al neomaggiorenne tanti auguri da parte del babbo **Marco**, la mamma **Donatella**, dai nonni **Lorenzo e Anna**, dai parenti, gli amici e dalla Redazione di Orizzonti. Un augurio particolare anche dalla **Lampo**, società nella quale Pietro gioca.



Martina Francesca compie 12 anni

LAMPORECCHIO - Il giorno 13 marzo **Martina Francesca** compie dodici anni. Tanti auguri alla festeggiata da parte della mamma **Luisa**, del babbo **Domenico**, il fratello **Matteo**, dagli amici e dalla Redazione di Orizzonti. Un messaggio speciale da parte della mamma Luisa



“A Martina che di anno in anno diventa sempre più carina e più bella. Dolcissimi auguri per tuo dodicesimo compleanno”.

Un Grazie a Roberto Giannelli

Larciano - Lo staff femminile del **“Bar Baccano”** di Castelmartini ...**Caterina, Elena, Alessandra e Giulia**, ringraziano il sig. **Roberto Giannelli** per la gentilezza e la simpatia nei loro confronti.

Grazie

Importante: dal mese di novembre 2012, è possibile trovare Orizzonti anche nelle edicole di Lamporecchio e Larciano. Sottoscrivendo la tessera d'iscrizione all'Associazione Culturale Orizzonti, riceverai direttamente dall'edicolante, per 11 mesi, il tuo mensile.



CIÀK THERAPIES

RUBRICA CINEMATOGRAFICA a cura di Melania Ferrali

THERAPY N°11 - "Solo un istante" - 2011
(Solo su Youtube, sul canale di melaniaferrali88)



Cari amici lettori, la recensione di questo mese è a proposito di un "cortometraggio" e non un "lungometraggio", interamente girato e post prodotto sul nostro territorio, dalla sottoscritta. Penso che il primo segreto per un continuo miglioramento nella vita, sia l'autocritica e questo cerco di fare oggi, rendendo voi amici, partecipi insieme a me. **Buon divertimento!**

CONSIGLIATO A... Tutti coloro che amano le storie brevi: ma anche chi è curioso di vedere come lavora una troupe del loco, interamente formata da giovani intraprendenti, che lavorano gratuitamente e senza budget.

DA VEDERE CON... In famiglia, con gli amici, con i vostri figli di qualunque età siano; ma anche da soli.

DOVE... A casa, in ufficio, per strada, sull'autobus...

QUANDO... Avete dieci minuti liberi, nella pausa pranzo, mentre fate palestra sul cellulare o sull'ipad (siamo tutti tecnologici ora...); tutti i momenti son buoni.

LA TRAMA IN BREVE... Tra un ragazzo ed una ragazza, seduti ognuno ad un tavolo da soli, l'uno di fronte all'altra, nasce una forte complicità fatta di sguardi. Lui è molto timido e non sa se è il caso di provare ad avvicinarsi... Quando ci prova una serie di impedimenti lo bloccano: lascerà perdere o insisterà seguendo l'istinto?

CONSIDERAZIONI PERSONALISSIME... "Solo un istante" è un cortometraggio di poche pretese: la sceneggiatura semplice, anzi banale non è nulla di nuovo. I dialoghi sono brevi e un po' "scolastici" e l'accento toscano non manca, forse addirittura fastidioso per un film "serio" come questo. Tutto il cast, sia quello tecnico che quello attoriale, è composto da giovani appena semi professionisti e giovani che si sono soltanto prestati al progetto. La fotografia è buona e ha uno stile ben preciso e che ben suggerisce lo spirito poetico della storia. La regia ha dei chiari mancamenti a livello narrativo, esempio lampante il finale, a detta di molti non chiaro. Non si può fare a meno in questo caso, di considerare i tempi e i mezzi di realizzazione: 20 ore di riprese, 0 budget o quasi. Si poteva fare meglio, ma nel complesso è sicuramente un buon esercizio cinematografico e ci sono buone basi per progetti futuri, che posso anticiparvi, sono già in cantiere.



CAST TECNICO

Regia
MELANIA FERRALI
Aiuto Regia
FEDERICO TUCCI
LORENZO FERRALI
Sceneggiatura
MELANIA FERRALI
FEDERICO TUCCI
Montaggio
MELANIA FERRALI
Fotografia
MELANIA FERRALI
Audio
ALESSANDRO BASSETTI
Musica
NON ORIGINALE
Make up
DENISE MARTELLINI
JENNIFER VARGAS
Costumi
ENRICA MIRANDI
Addetto Stampa
FRANCA CAPECCHI

CAST ATTORI

Lui
LEONARDO CASALINI
Lei
ANNALISA PAPA
Figlia
COSTANZA CAPPELLINI
Cameriera
REBECCA FERRALI
Amico 1
LUCA PETRI
Amico 2
ELENA BILIBANI
- Durata 10 minuti -

VOTO
6

PRESTIGIO
Hair Stylist
Nail Artist

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ...
SU TUTTI I SERVIZI SCONTO DEL 20%!!

Via Aldo Moro, 34
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803474

ANNIVERSARIO

dal 1998 **Cosmetica Sicura**

Forniture per
Parrucchieri ed Estetiste
Vendita all' Ingrosso e al Dettaglio

GENTRO TRIGOLOGICO
per la cura e prevenzione di:
ALOPECIA-DERMATITE-UNTUOSITA'-DISIDRATAZIONE

Studio Grafico
Realizziamo prodotti con marchio personalizzato!
Biglietti da visita, Cataloghi, Volantini e molto altro!

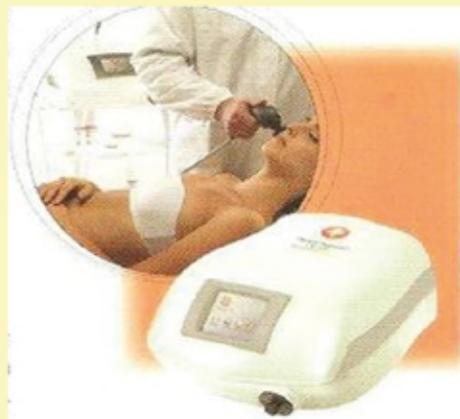
Via M. Del Padule, 34
LAMPORECCHIO PT
0573.82263

Derma**Shape**



Dermal Institute®
U.S.A. 1956
DIVISIONE ESTETICA MEDICALE

Tecnologia innovativa radiofrequenza



Biolifting viso



Bioscultura corpo

*Risultati assicurati da **Derma**Shape**** Institute*

“Solo per chi sceglie il prestigio sulla pelle”

Prova **Gratuita** su appuntamento

Centro Benessere **SIMOA**
via G. Matteotti, 1150 - Larciano (PT)
per info: 0573-837999 - 3335054194

Euforia

di Mauriello Keti e Massimiliano
Parrucchieri Unisex



Sull'onda del fascino

Grande inaugurazione per
rinnovo locale Domenica 3 Marzo
a partire dalle ore 16.00
Keti e Max vi aspettano numerosi!!

Euforia Via G.Matteotti 118 Larciano (PT)

Per info: 0573-838471

MONTALBANO DA SALVAGUARDARE:

La torre di Sant'Alluccio

di Michela Cammilli

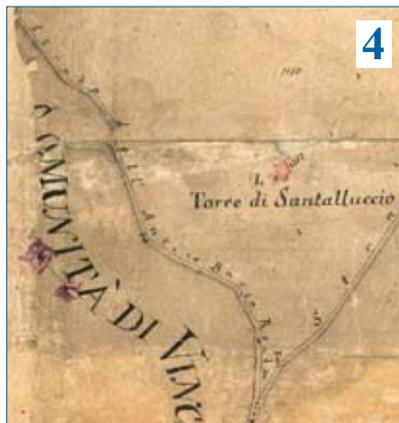


La redazione di Orizzonti è stata recentemente contattata dalla signora **Lucia Mazzucco**, oggi residente a Bologna ma originaria di San Baronto, per richiamare l'attenzione dei nostri lettori e delle amministrazioni comunali di competenza sullo stato di abbandono in cui versa l'antico **complesso di Sant'Alluccio**, situato sul crinale del Montalbano.

Emanuele Repetti, nel suo *Dizionario Geografico Fisico e Storico della Toscana*, descriveva così la località come si presentava al suo tempo: «[...] Alluccio (Torre di S.) - Casalone con torre sopra una delle più eminenti creste del Monte Albano, dove, a riferire del biografo di S. Alluccio, sembra che questi vi avesse edificato un qualche ospizio o eremo, divenuto in seguito possessione del vicino monastero di S. Baronto. È un punto di prospettiva magnifico, di dove si dominano le valli dell'Arno dai monti di Vallombrosa sino a bocca d'Arno con tutte le sue tributarie. Risiede a 929 braccia sopra il livello del mare [...]».

Anche Renato Fucini inserì un'appassionata descrizione di quell'area del Montalbano nella novella *Fiorella*, raccolta ne *Le veglie di Neri*: «[...] La cima sulla quale sorge la torre di Sant'Alluccio è certamente la più pittoresca del Monte Albano; e mi rincresce che i nostri alpinisti l'abbiano dimenticata nel loro itinerario, additando invece la prossima vetta di Pietra Marina, bellissima anco quella, ma senza dubbio da posarsi alla mia preferita, quantunque s'innalzi circa cento metri di più sul livello del mare. La prima volta che giunsi lassù quasi mi si abbagliarono gli occhi, e per qualche minuto, incantato dal meraviglioso spettacolo che mi stava dinanzi, non seppi fare altro che guardare attonito in giro, senza distinguere nulla di definito nel largo e verde orizzonte [...]».

Una leggenda fa ricondurre le origini del complesso di Sant'Alluccio alla vicenda di tre **monaci cluniacensi**, chiamati Giusto, Baronto e **Alluccio**, che nell' XI secolo lasciarono la Francia e, pellegrinando, giunsero alle pendici del Montalbano. Decisi a condurre una vita da eremiti, si fermarono in tre luoghi diversi e ognuno di loro vi edificò una cappella e un romitorio (luogo dove dimora l'eremita, da "romito", cioè "eremita"). Si racconta che i tre edifici furono costruiti in una sola notte e che i monaci si servirono di un'unica mestola e di un unico martello, che si passarono grazie a un allungamento delle braccia dovuto alla fede. I luoghi ai quali dettero vita furono l'abbazia di San Giusto al Pinone, la pieve di San Baronto e il complesso di Sant'Alluccio.

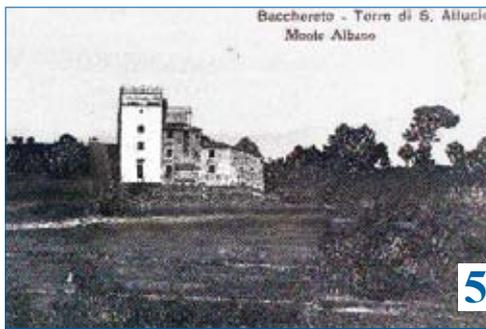


Una seconda ipotesi, non inconciliabile con la prima, fa ricondurre il complesso ad **Alluccio**, un **religioso di Campugliano** (frazione nel comune di Uzzano che nel 1934 prese l'attuale denominazione "Sant'Alluccio"). Nato nel 1070 da una famiglia di contadini, figlio di tale Omodeo, Alluccio iniziò fin da giovanissimo l'attività di "spedaligno" (spedalingo) e si dedicò alla costruzione di strutture di accoglienza con lo scopo di prestare soccorso ai pellegrini. Fondò anche una sorta di congregazione laicale d'assistenza, i "fratres Allucii" e portò avanti grandi opere di carità, tanto da conquistarsi una forte devozione popolare in tutto il pesciatino. Tra le sue principali opere come "costruttore" ci fu anche un ponte sul fiume Arno, indicativamente all'altezza di Signa. Risulta che nel 1120 fra Firenze e Pisa esistesse un unico ponte fatto di legno utilizzato fino al 1287, quando fu sostituito da un altro più stabile. La leggenda dice che, per la sua costruzione, Alluccio dovette combattere con la reticenza del barcaiolo che con il ponte perdeva la sua fonte di reddito. Anche presso il ponte fu costruita una struttura di accoglienza, a favore soprattutto dei pellegrini e dei viandanti. Altri storici suppongono invece che il ponte costruito da Sant'Alluccio fosse in prossimità di Fucecchio. Secondo la tradizione, furono ascrivibili a lui numerosi miracoli. Morto nel 1134, il 23 ottobre del 1182 il vescovo di Lucca, Guglielmo I, lo proclamò santo e acconsentì al suo culto. Anche se la prima costruzione dell'edificio sul Montalbano risalisse realmente a un periodo precedente, è possibile che il religioso di Pescia abbia portato avanti un'opera di sostegno e di ampliamento dell'ospitale già esistente, con l'aggiunta di una chiesa dedicata ai santi Bartolomeo, Clemente e Colombano.

Come ricorda la professoressa Mazzucco in un saggio dal titolo *Sant'Alluccio*, pubblicato sul giornale semestrale *Cronache di Cammini*, il luogo è stato registrato da Leonardo da Vinci in uno dei suoi disegni con il nome di Santo Lucco. Il complesso architettonico era composto da una torre, una struttura di accoglienza

e una cappella. La **torre**, originariamente dotata di una merlatura oggi andata distrutta, serviva come rifugio per i numerosi viandanti che attraversavano quei luoghi, per proteggersi dalle aggressioni dei banditi che si appostavano sui monti. L' "ospitale" rappresentava invece luogo di

accoglienza e ristoro per quei pellegrini che, deviando dalla via Francigena, si recavano a Pistoia per venerare San Jacopo percorrendo il crinale del Montalbano. Dopo che il complesso perse la sua funzione primaria, la **cappella** fu trasformata in edificio rustico e la struttura è stata abitata fino agli anni Cinquanta: nel lato verso Quarrata era posta l'abitazione del contadino con le stalle e le rimesse, mentre l'altro lato costituiva la residenza di vacanza dei Conti Spalletti, che li trascorrevano alcuni periodi nella stagione estiva. Tutta la zona circostante alla Torre era fittamente coltivata, anche se ora sembra impossibile in quanto il bosco ha preso possesso dei campi. Fino agli anni Trenta vi abitò anche il guardiacaccia dei conti. Alcune testimonianze orali giunte fino a noi raccontano che, a seguito di un diverbio, il guardiacaccia rimase brutalmente ucciso a bastonate dal contadino che abitava a fianco.



Fino alla metà del secolo scorso, il prato di Sant'Alluccio è stato uno dei ritrovi più frequentati dalle località a valle vicine, meta di passeggiate e merende all'aperto. Racconta **Roberto Trinci**, Capo Gruppo Alpini di Quarrata: «*La gente arrivava a piedi o con i calessi e la giornata si svolgeva nel clima di una festa campestre: veniva montata una grande altalena fra i due enormi pini accanto alla Torre, si faceva il tiro alla fune fra le squadre delle varie frazioni, si ballava con l'orchestrina improvvisata e c'erano pure i brigidinai saliti da Lamporecchio ed i venditori di cocomero*». Nel giugno 1989, dopo aver ricevuto le necessarie autorizzazioni da parte del Conte Venceslao Spalletti, l'**Associazione Nazionale Alpini di Quarrata** ha innalzato una **croce** nel prato antistante la costruzione, «*a ricordo di tutti gli alpini, comunque e dovunque deceduti*». Ogni anno, l'ultima domenica del mese di giugno, il gruppo di **Quarrata** organizza una passeggiata-pellegrinaggio con arrivo sul pianoro di Sant'Alluccio, dove si ha una celebrazione commemorativa. Solitamente, nel corso del mese precedente, gli alpini **provvedono** con i propri mezzi anche alla parziale sistemazione e ripulitura della strada di accesso verso la torre. Alcuni percorsi escursionistici che collegano Sant'Alluccio agli altri punti di interesse della zona (Pietramarina, Casino dei Birri, fonte del Romito, Leporaia, Le croci...) si trovano indicati su molte pubblicazioni di itinerari storico-naturalistici e sono quindi promossi. Attualmente l'intera zona è di proprietà della famiglia Spalletti e di conseguenza anche

la costruzione, oramai ridotta a rudere. Qualche anno fa, a cura dell'amministrazione comunale di Quarrata, era stato redatto un progetto che prevedeva il recupero dell'edificio e la trasformazione dell'area circostante in parco. Erano già stati presi contatti con il conte Spalletti, resosi prontamente disponibile a cedere l'intera area, e sembrava che dovesse giungere anche un finanziamento dalla Comunità Europea, nell'ottica di un piano di recupero di edifici storici. Purtroppo, come spesso accade, il progetto è svanito nel niente... La speranza è che **si riesca realmente a risanare questo tipo di strutture**, restituire loro il valore che avevano originariamente all'interno dei cammini ed evitare di perderle definitivamente.

❖ Un ringraziamento a **Roberto Trinci**, Capo Gruppo Alpini di Quarrata.

❖ **BIBLIOGRAFIA:**

- **CASTORE** - *Catasti Storici Regionali* -

Regione Toscana, <<http://web.rete.toscana.it/castoreapp/>>

- M. DELLI, *Sant'Alluccio da Pescia*, in *Santi Toscani*, <<http://www.santitoscani.it/sant-alluccio-da-pescia.html>>

- R. FUCINI, *Le veglie di Neri: paesi e figure della campagna toscana*, Barbera, Firenze 1882

- A. INNOCENTI, *Torre di S. Alluccio, da Buriano*, in *URSEA-Unione Roccatori Scalatori e Affini*, <http://www.ursea.it/gite/torre_s_alluccio_da_buriano/torre_s_alluccio_da_buriano.htm>

- L. MAZZUCCO, *Sant'Alluccio*, in «Cronache di Cammini», anno 2°, volume 1° (aprile 2012)

- E. REPETTI, *Dizionario Geografico Fisico e Storico della Toscana*, presso l'autore ed editore, Firenze 1833-1846

- A. SPICCIANI, *Santi lucchesi nel Medioevo: Alluccio da Pescia*, Edizioni ETS, Pisa 2008

- R. TRINCI, *Riconoscimento comunale agli Alpini di Quarrata*, in «La nostra penna», 2006

Nelle foto:

1 e 2) Attuale condizione della Torre di Sant'Alluccio - foto di Massimo Cammilli

3) Attuale condizione Della Torre di Sant'Alluccio - foto di Aldo Innocenti, dal sito 'Ursea.it'

4) Catasto della comunità di Tizzana, sezione di Buriano (1821) - dal sito 'Castore'

5) La Torre com'era una volta - Dal sito 'Tizzana.net' - proprietà Mirella Brunetti

6) La Torre com'era una volta - Dal volume 'Quarrata, identità di un territorio'

TERMIDRAULICA
B.M.C.
di Bianco Maurizio

- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS

16° anno di attività

Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCIANO (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514

E.mail: termoidraulicabmc@tiscali.it - Web: www.termoidraulicabmc.it

AGRARIA MONTALBANO

DOVE PUOI COLTIVARE LA TUA PASSIONE

"La via dell'orto"

La crisi generalizzata colpisce ormai duramente anche dalle nostre parti; la voglia di sicurezza alimentare per se stessi e per la propria famiglia stanno spingendo molti verso la "via dell'orto". Cioè verso forme di autoproduzione alimentare che, in una zona come questa di radicata cultura contadina, in realtà, non sono niente di nuovo. Di orti abbiamo scritto tante volte in questa rubrica di *Orizzonti*, dei benefici e delle cure che comporta, della passione che coinvolge un numero sempre più ampio di persone e dei concreti risultati economici che ne derivano se viene gestito con criteri razionali. E che è un fenomeno in espansione lo possiamo testimoniare anche noi ricordando di aver sponsorizzato un piccolo corso per orti urbani tenutosi due anni fa a Pieve a Nievole, che coronava un progetto del Comune, che concedeva piccoli lotti da trasformare in orti familiari. Attualissimo è il concetto di prodotti a "km. zero", in pratica il consumo di prodotti freschi, coltivati in zona, nell'arco di pochissimi chilometri che, oltre alla sostenibilità ambientale, chiama in causa tematiche legate alla socialità, all'etica e alla tradizione (si pensi ad alcune varietà di ortaggi che abbiamo solo in Valdinievole e che, se esistono ancora, lo si deve alla cocciutaggine di alcuni vecchi contadini che, risemina doli per uso proprio nei decenni scorsi, li hanno salvati dall'estinzione). Infine, coltivare gli ortaggi seguendo le stagioni, può diventare un piacevole hobby. L'*Agraria Montalbano* fin dalla sua nascita al fianco di chi vuol fare agricoltura, offre a tutte le persone interessate, da quest'anno, una linea completa di prodotti espressamente dedicata alla nutrizione ed alla cura dell'orto domestico, *Orto domestico bio*. La linea è costituita da cinque formulati biologici di altissima qualità che soddisfano tutte le esigenze delle piante da orto e da frutto. I prodotti sono contraddistinti da un numero o da una lettera che caratterizza le fasi fenologiche di utilizzo dei singoli prodotti e noi, come sempre, siamo a disposizione per ogni ulteriore informazione pratica.

Dario Bechini - Perito Agrario -



Agraria Montalbano
dove puoi coltivare la tua passione

Perito Agrario Dario Bechini
Via P. Togliatti, 334 - Mastromarco
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 81002
Cell. 339 1331604
e.mail: agraria.montalbano@libero.it

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
HOBBISTICA
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO
PET FOOD

Da ricordare Marzo 2013

LUNA CALANTE



*Nell'orto

SI SEMINA in pieno campo: bulbilli di aglio, barbabietola, bietola da coste e da taglio, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, verza, radicchio, cipolla, finocchio.

in serra: indivia riccia, sedano.

SI TRAPIANTA in pieno campo: cipolle, aglio; Si concima e rinalza l'asparagiaia.

Si scalza la carciofaia effettuando anche la scarducciatura di fine inverno.

SI RACCOGLIE in pieno campo: cicoria, lattuga da taglio, prezzemolo, radicchio da taglio, spinaci.

***In giardino:** si mettono a dimora alberi ed arbusti spoglianti a radice nuda e i rosi con il pane di terra, si potano e si cimano molto corti i rosai rifioranti e gli arbusti che fioriscono sul legno dell'anno, si potano anche le ortensie, si rinvasano le piante da appartamento.

***Nel frutteto:** si potano olivi, drupacee, mele e peri; si concima, si trattano gli alberi da frutto, si pulisce il sottochioma, si semina la copertura verde; verificare (causa inverno molto pesante) la necessità di trattamenti anticrittogamici.

***Nel prato:** si rastrella il tappeto erboso.

LUNA CRESCENTE



*Nell'orto

SI SEMINA:

in pieno campo: bietola da orto, carote, piselli, prezzemolo, ravanelli, piante aromatiche.

in serra: cetrioli, cocomeri, fagioli e fagiolini, melanzane, meloni, peperoni, pomodori, zucche, zucchine;

SI TRAPIANTA in pieno campo: asparagi, cicoria, barbabietole, cavolfiori, indivia, lattuga cappuccio;

SI TRAPIANTA in serra: cetrioli, melanzane, meloni, pomodori, zucchini;

Si riproducono: le piante aromatiche come erba cipollina, maggiorana, melissa, menta.

SI RACCOGLIE in pieno campo: cicoria, lattuga da taglio, prezzemolo, radicchio da taglio, spinaci.

***In giardino:** si seminano a dimora le specie a fioritura estiva e autunnale, proteggendole di notte con gli appositi teli; si piantano a dimora bulbi e tuberi a fioritura estiva e autunnale; si puliscono i gerani dei rami vecchi secchi e malridotti e si concimano ponendoli comunque al riparo dalle gelate tardive, si puliscono le specie perenni.

***Nel frutteto:** si potano gli olivi; si concima, si piantano kiwi, castagno, fico, piccoli frutti; verificare la necessità di trattamenti anticrittogamici.

***Nel prato:** si impianta il prato nuovo.

IL PROVERBIO DEL MESE:

"Quando marzo non marzeggia, sarà april che lo pareggia"

Naturalmente, per le esigenze di ognuno, siamo a disposizione per sopralluoghi in azienda e per consulenze personalizzate presso la nostra sede in via P. Togliatti, n. 334 - Mastromarco, Lamporecchio (PT)



Agraria Montalbano

dove puoi coltivare la tua passione

Presentazione del libro "Ero" di Azzurra Eschini

Edizioni Orizzonti - Con il patrocinio del Comune di Lamporecchio

Sabato 02 marzo 2013 - ore 17:30 -

Sala consiliare del Comune di Lamporecchio

Introduzione di Orfeo Paci - Interventi musicali a cura di Audiobiro

*"La poesia, come l'amore - di qualunque genere esso sia - non si può né si deve spiegare:
chi sa dire quando, come, da cosa nasca una poesia?"*

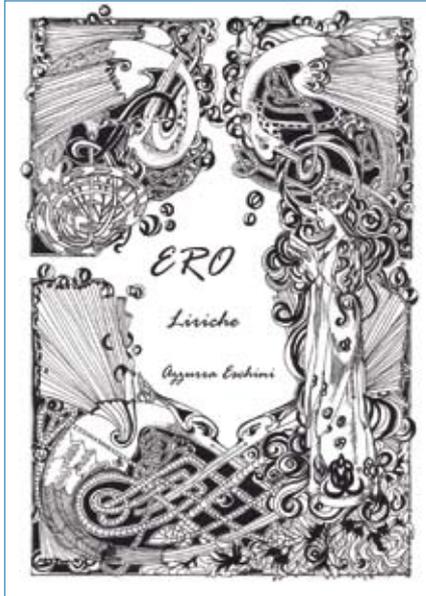
Ognuno potrà, forse, azzardare una riflessione solo sulla propria particolare esperienza umana e poetica".

La verità è che esistono almeno due piani di lettura della poesia, due diversi legami fra il significante e il significato di essa: uno interno, che attiene alle motivazioni privatissime dell'autore, ai segreti rimandi alla sua storia, agli innumerevoli perché della scelta di un certo termine, di una certa frase; l'altro-per così dire-esterno, che attiene invece al messaggio che la poesia trasmette agli altri ed a ciascuno, nel senso e nel valore che ad essa dà ogni lettore/ascoltatore.

"Ero" è un'antologia di liriche che, semplicemente, si sforzano- nel tradurre in parola esperienze di vita personali- di dar loro una musicalità in grado di stigmatizzarle fino a sfidare il tempo.

Tempo che, invece, ne è una componente fondamentale. La raccolta comprende, infatti, tre "atti", che rappresentano ciascuna sì un periodo cronologico della vita dell'autrice, ma anche tre distinti livelli di coscienza e autocoscienza: dagli esperimenti letterari adolescenziali delle "Poesie di mezzanotte", con la prima esperienza di ricerca sul linguaggio e un universo di piccole cose che appaiono immense come solo nell'adolescenza può accadere, alle liriche più strutturate del "Prima e Poi", con una sempre maggiore consapevolezza del sé che diventa automaticamente incompiuta nel difficile rapporto con l'altro-da-sè, fino ai più recenti scritti de "Il rogo dei sentieri a volo d'acqua", dove la maturità personale sfocia presto in un senso di amara lucidità.

A sottolineare il legame tra Poesia e Mu-



sica, co-protagonista della serata sarà il duo **Audiobiro**, composto da **Alessandro Bassetti (chitarra elettrica)** e **Paolo Cipollini (basso elettrico)**, che suoneranno musiche originali scritte ispirandosi ad alcune delle liriche contenute nell'antologia.

Il sodalizio tra l'autrice e gli Audiobiro si inserisce in un più ampio progetto di letture in musica, nato nel 2011 dalla collaborazione tra il duo musicale e alcuni autori locali emergenti.

Nell'ottica di creare un'esperienza plurisensoriale, accanto alla *traduzione in suoni* della parola scritta, ne è stata ricercata anche una sua *traduzione in immagini*. Durante la presentazione, cioè, saranno esposte le opere pittoriche con cui tre giovani disegnatori hanno dato la loro personale interpretazione visiva delle tre "cantiche" in cui l'antologia si suddivide: **Silvia Bianconi** di Lamporecchio per "Poesie di mezzanotte", **Fabiano Fedi** di Borgo a Buggiano per "Prima e poi", e **Stefano Argenti** di Treviglio (BG) per "Il rogo dei sentieri a volo d'acqua".

Curerà l'introduzione ed il dibattito, lo scrittore **Orfeo Paci** di Empoli, autore emergente e curatore di corsi di scrittura creativa.

Presenzieranno all'evento in rappresentanza del Comune di Lamporecchio il sig. Sindaco Giuseppe Chiaramonte e l'assessore alla cultura Chiara Francesconi, oltre a Massimo Mancini, direttore dell'Associazione Culturale Orizzonti, che ha curato l'edizione a stampa dell'opera.

Azzurra Eschini

**OTTICA
GINANNI**
Oltre l'occhiale

PROFESSIONALITA'
MODA E CONVENIENZA

Relaxed Vision
Center



GREENVISION
CENTRI OTTICI ACCREDITATI
BUONA VISIONE, SEMPRE.

applicazioni lenti a contatto
tutte le migliori marche

VIA VERDI N° 55 - 51035 LAMPORECCHIO - PT TEL. 0573 803152

OSTEOPOROSI (OP) 2^a parte (segue dal numero precedente)

di Tommaso Rubino



Ma come funziona la vitamina D? La vitamina D favorisce il riassorbimento di calcio a livello renale, l'assorbimento intestinale di fosforo e calcio ed i processi di mineralizzazione dell'osso ed anche ... alcune funzioni neuromuscolari (Wikipedia). Essa viene sintetizzata al 60% direttamente dal nostro organismo attraverso l'esposizione alla luce solare (per questo i bambini bisogna mandarli al mare ed i vecchi non devono stare rinchiusi in casa...), per il 40% invece viene fornita dalla dieta. Per questo la maggior parte degli adulti a meno che non viva sempre al chiuso (carcerati, minatori, ma anche anziani in casa di riposo), non hanno bisogno di assumere vitamina D. Hanno bisogno di supplementazione gli anziani, i bambini fino a 3 anni, le donne in gravidanza ed in allattamento e non gli adolescenti se stanno al sole e non fissi al computer. Una volta sintetizzata o assunta con l'apporto alimentare, essa viene attivata attraverso diversi passaggi nel fegato e nel rene, oppure stoccata in depositi nel tessuto grasso; il rene infine elimina quella in eccesso che non viene consumata.

L'assunzione alimentare di vitamina D è modesta, perché pochi alimenti ne contengono quantità significative: è contenuta in alta concentrazione nell'olio di fegato di merluzzo, molto usato in passato e, anche se in misura minore, nei pesci grassi come salmone, aringhe e pesce azzurro in genere; ancora meno ne è reperibile in altri alimenti come formaggi grassi, burro e uova (da internet). Come si è detto, la funzione di questa vitamina è quella fondamentalmente di fare assorbire calcio nell'intestino, è un operaio che prende il calcio che si mangia e lo indirizza verso il sangue: va da sé che non servono gli operai se non ci sono i mattoni cioè se è insufficiente l'apporto di calcio con la dieta, come anche che la fabbrica chiu-



de se ci sono troppi operai a stipendio ma non c'è lavoro: per questo motivo se la vitamina D e troppa si possono avere effetti tossici. Infatti in caso di prolungata assunzione di vitamina, superiore a 250-1250 µg/die si possono verificare fenomeni di tossicità acuta o cronica con comparsa di nausea, diarrea, aumento dei livelli di calcio in urine e sangue, poliuria (parolone che vuol dire che si urina troppo), calcificazione dei tessuti molli. Generalmente ciò avviene allorché i livelli circolanti di vitamina D superano i 100 ml. Per evitare ciò, è consigliabile non superare un'assunzione giornaliera di 50 µg/die (Wikipedia).

Ed allora... ed allora le case farmaceutiche fanno a gara per fornire al mercato prodotti integrati con questa vitamina, prodotti non certo dannosi perché la vitamina D se in eccesso si autoregola perché non viene attivata dall'organismo (in molti prodotti è fondato il sospetto che sia stata aggiunta questa vitamina per evitare la scadenza, dopo un certo numero di anni, del brevetto, ma probabilmente è un sospetto sbagliato). Esiste poi una vitamina D già attivata (come se fosse soleggiata) che si dà in casi particolari (insufficienza grave renale ed epatica o malattie delle paratiroidi o dell'intestino) ma che potrebbe risultare pericolosa perché non si autoregola come quella normale e potrebbe portare a livelli troppo alti di calcio nel sangue). Esistono infine farmaci-vitamina D cosiddetti deposito (depot) per cui si può addirittura arrivare a somministrare una fiala di vitamina ogni 6 mesi per bocca, che poi sono quelle che la Regione Toscana distribuisce gratuitamente tramite il medico di famiglia (ci tocca anche questo per essere alla moda...).

A questo punto bisogna dare i famosi consigli della

AGRARIA MOLINO GIANNONI



**Rivendita
Bombole
GPL**

**Installazione
Impianti GPL**



BEYFIN

SERBATOIO DA INTERRO IN USO GRATUITO

**Mangimi, Cereali,
Fertilizzanti, Legumi**

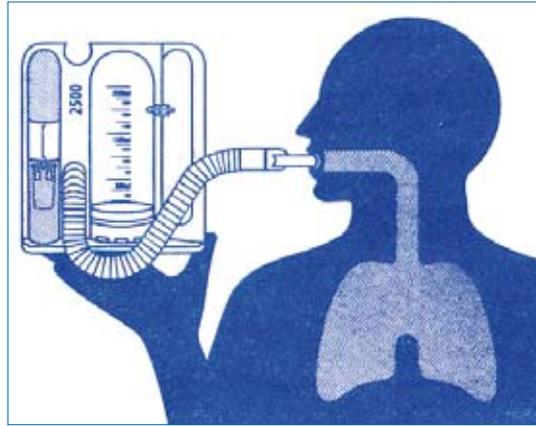
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA

LAMPORECCHIO - Via Orbignanese, 37 - Tel./Fax 0573.803464
e.mail: molinogiannoni@libero.it

nonna per questa malattia, quelli della serie... mangia bene, tromba meglio, non bere, non fumare e vai a letto presto, consigli che sono:

a) consigli per combattere efficacemente l'OP - della serie assumere cibi ricchi di frutta e verdura ricchi di calcio e vitamina D ma con basso contenuto di colesterolo, bere acqua mineralizzata con alto contenuto di calcio, limitare alcool, fumo e caffè che non fanno assorbire il calcio, esporsi al sole, usare calzature ed abiti comodi, non sollevare carichi pesanti, svolgere attività fisica regolare tutti i giorni, in modo breve ma intenso (lo yoga dice il contrario) anche se in modo graduale evitando scatti improvvisi

b) consigli per prevenire le cadute - ricordo che degli anziani, in media, solo uno su tre sopravvive ad una frattura di femore, soprattutto per i problemi respiratori relativi alla prolungata immobilizzazione, muoiono però (con buona pace dell'INPS); risulta pertanto utile nel post frattura un apparecchio che si chiama Respiflu, - **FOTO A LATO** - che vendono, su mio consiglio, alla farmacia di San Baronto e costa 25€, apparecchio che serve a stimolare l'espansione toracica soffiandoci dentro... lo faccio comprare a tutti anche se poi non lo fa quasi nessuno, perché i vecchi sono duri e non ne vogliono sapere di sforzarsi, come non vogliono saperne neanche di bere quando sono disidratati...). Comunque le cadute si preven- gono: calzando scarpe comode, controllando vista ed udito, frequentando ambienti poco affollati, illuminando gli ambienti, accendendo le luci quando ci si alza di notte, fissando tappeti e moquette se c'è un anziano in casa, non usando le scale da soli, rendendo sicura la stanza da bagno (ad esempio mettendo un sedile di plastica nella doccia), evitando ostacoli o spigoli.



la sempre nello stesso posto. **La Moc si ripete ogni 18 mesi** ed i tempi di attesa dalla prenotazione sono piuttosto lunghi per cui: a) non venitela a chiedere al dottore dopo 3 giorni dalla precedente per verificare *che effetto vi hanno fatto due formaggini ed uno stracchino* b) non venitela mai a chiedere urgente, perché non è un esame urgente, neanche se ve la ha chiesta lo specialista *dott. Sottutoio* o perché vi siete scordate di chiederla per tempo.

La Moc in Toscana non la passa la mutua se non in casi particolari, neanche se avete **la supervalidità quella che dà diritto a tutto, anche al ganzo gratis**. Le persone cui viene concessa sono specificate

in modo esatto nella delibera regionale numero 308 del 15/03/2010; è una delibera che a leggerla tutta vengono le traveggole, ma il dottore la conosce bene tutta e se non vi ce lo scrive, che siete esenti in base al DR 308, vuol dire che ve la dovete pagare. **C'è poi il problema di come interpretarli i risultati della MOC**, perché nella risposta ci sono un monte di numerini che non ci si capisce un tubo. Per farla breve, due sono i valori che bisogna prendere in considerazione quando si fa una MOC per colonna e femore (quelle al calcagno fregano un po', nel senso che danno valori peggiori e possono costituire un trucco per far vedere che si sta peggio al fine di avere i farmaci gratis ma, a Roma al Ministero non sono stupidi ed i farmaci li concedono gratis solo chi ha una MOC al calcagno con valori più alti...

Per interpretare la MOC valgono due valori: il T Score (punteggio T) che indica quanto osso si è perso rispetto a quando una vecchietta in menopausa era invece una verginella in fiore, e lo Z Score (punteggio Z) che indica quanto osso una signora ha in più o in meno rispetto alle vecchiette della stessa età. Ebbene è osteoporosi quando si ha un T Score minore di 2.5, osteopenia fino a -2.5.

Come si cura l'OP? Questo è un problema che riguarda il medico, e lo dico in breve anche perché ho ancora poco spazio e devo scrivere in fretta se no è il Mancini che mi taglia le gomme...

Innanzitutto c'è da dire che per la concessione dei farmaci contro l'OP, un po' com'era per la MOC, vale la nota 79, che non concede le medicine a tutti gratis, ma

Ultima parte: come si diagnostica e come si cura l'OP?

Si diagnostica fondamentalmente con la MOC o densitometria ossea, che non è altro che una lastra fatta con un sottilissimo fascio di raggi X in cui il rischio di radiazione è minimo. Il problema è che si tratta di un esame macchina dipendente, cioè a dire che i risultati possono variare a seconda di dove si fa; conviene pertanto far-

GAVO[®]
MECCANICA

Via A. Gramsci, 2074 - 51036 Larciano (PT)
Tel. +39 0573 838580 - Fax +39 0573 850300
e.mail: info@gavomeccanica.com
www.gavomeccanica.com

dal 1923
LB **Venturini Bibite**
di Venturini Anna & Nicola s.n.c.

IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI

VIA V. VITONI, 83
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012
cell. 335 6257549
e.mail: nicola@venturinibibite.it

FALEGNAMERIA
MARTINI
di Michele Martini

LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE
PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

solo a categorie particolari (*il fatto che siate invalidi o esenti non c'entra un tubo...*). Ancora una volta il dottore sa quali sono queste categorie a cui prescrivere queste medicine esenti e - se sbaglia - deve pagare lui queste medicine di persona; pertanto non rompetegli le balle se a vostra cugina - sempre lei - il suo di dottore, che è certamente sempre più bravo del vostro, il farmaco lo passa ed a voi no... Anche perché poi non tutte devono essere necessariamente curate con i farmaci (al 90% vale lo stile di vita anche se tutte pensano che la pasticca faccia miracoli): esiste un calcolo matematico, che le case farmaceutiche avversano perché limita il numero di coloro che devono assumere farmaci contro questa malattia, che si chiama **indice di DEFRA**. Si tratta di un sistema che neanche tutti i dottori conoscono e praticamente funziona così: ci si collega ad un sito internet, si sceglie la nazione in cui si vive e la razza del paziente (*per i livornesi c'è una sessione a parte*) poi, in base all'età, sesso, valori di T Score, abitudini di vita, fumo e farmaci che si assumono, si ottengono due valori numerici che, riportati su un grafico, ci dicono se dobbiamo assumere o meno il farmaco: **vi assicuro che in base a tale indice sono molto meno quelli che dovrebbero prendere le pasticche.**

Ma quali pasticche? Qui si va nel difficile perché si entra in una complicatissima guerra commerciale fra case farmaceutiche, *con palatine di merda continue gettate dalle une contro le altre*, guerra in cui il dottore stesso rimane frastornato.

Tanti e di tanti tipi sono i farmaci contro l'OP ma - per farla breve - i gruppi principali sono 2:

- a) **quelli che bloccano gli osteoclasti** e quindi frenano il riassorbimento osseo che sono i bifosfonati
- b) **quelli che bloccano gli osteoclasti e stimolano gli osteoblasti** e che quindi favorirebbero la formazione di nuovo osso: si sta parlando del Ranelato di Stronzio (*per favore non fateci le solite battutine sullo Stronzio, che sono*

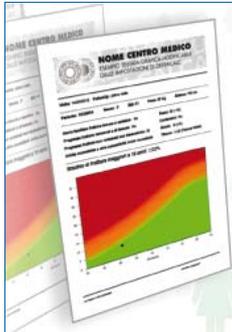
veramente imbecilli). Ebbene: la guerra commerciale sta in questi termini: i secondi direbbero che i primi dopo 3 anni di uso renderebbero più fragile l'osso perché l'osso verrebbe a loro dire mummificato (sindrome dell'osso di vetro); i primi invece direbbero contro i secondi che loro sono dei falsi farmaci perché lo Stronzio è un metallo pesante che, depositandosi sulle ossa, vernicerebbe per così dire, le ossa stesse falsando i valori della MOC; affermano inoltre che le ditte produttrici di questo farmaco sarebbero in mala fede perché avrebbero nascosto degli effetti collaterali allergici (*il che non è vero perché la sindrome di Dress è citata in scheda tecnica*). Poi c'è la guerra degli effetti collaterali per cui quello dà il mal di stomaco e fa venire l'ulcera e va assunto al mattino, senza sdraiarsi per un'ora dopo averlo ingerito, mentre l'altro dà diarrea e mal di testa, eczemi e tromboembolismo venoso; quindi la guerra dell'NNT (*è un indice di efficacia, difficile da spiegare in questo contesto*) si

tratta cioè della guerra delle indicazioni, per cui quello *fa più bono* al femore e meno alla colonna o viceversa... e **quell'altro vi fa addirittura tornare vergini...** C'è poi

la guerra della compliance (si legge *complaians*), che sarebbe il piacere di assumere un farmaco: per cui c'è il giornaliero, il settimanale ed il mensile (a tutti o quasi piace prendere un farmaco il meno volte possibile) che comprende anche la guerra fra la pasticca o la bustina. Infine c'è la guerra dei prezzi: di quelli con il brevetto scaduto (ricordo che in base alla nota 79 molte se lo devono pagare...), quelli

con o senza la vitamina D incorporata, quelli generici o meno e quelli che li fa uguali il farmacista, e quelli... e quelli... e quelli... con fior di professori che, ai vari congressi o riunioni, si fanno in quattro per promuovere la causa dell'uno o dell'altro (*tanto poi tutto si conclude con una bella, ed in genere buona, sgranocchiata a tavola*) ed in mezzo il povero dottore di famiglia che non sa più a chi credere...

- Fine -



Inizia subito a utilizzare DEFRAcalc

REGISTRATI ORA




FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE E PELLETERIE

Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433
www.anteosrl.com - E.mail: anteo@anteosrl.com

AUTOFFICINA TURINI a posto  La tua auto come nuova

Riparazione Auto e Fuoristrada di tutte le marche
SERVIZIO REVISIONI

INSTALLAZIONE IMPIANTI A GAS 

AUTOFFICINA TURINI snc
Via Verdi, 47/49 - Lamporechio (PT)
Tel. 0573 803133
e.mail: turini.officina@virgilio.it



NAVIGANDO NELLA RETE

a cura di Stefano Ferrali



IN MEMORIA DI IRENA SENDLER

Nel 2008 è venuta a mancare una signora tedesca di 98 anni, che si chiamava **Irena Sandler**. Guardatela nelle foto qui a lato e ricordate il suo viso per sempre!

Essendo tedesca e avendo conoscenza di ciò che accadeva nei lager durante la Seconda Guerra Mondiale, era al corrente dei piani di sterminio che i nazisti avevano pianificato per gli ebrei. Nel 1942, faceva parte di un movimento clandestino non comunista denominato "**Zegota**", entrò nella resistenza polacca con l'incarico di salvare quanti bambini ebrei le fosse possibile. In qualità di infermiera e dipendente dei servizi sociali della municipalità, ottenne un permesso speciale per entrare nel Ghetto di Varsavia alla ricerca di eventuali sintomi di tifo, potendo così organizzare la fuga dei bimbi. Il suo nome di battaglia era "**Jolanta**". Molti di loro vennero trasportati con ambulanze o veicoli di vario genere. Ma i fatti più clamorosi avvennero quando ottenne il permesso di lavorare nel ghetto di Varsavia, essendo riuscita a spacciarsi come **idraulica specializzata!!!**

Irena portò in salvo migliaia di neonati nascondendoli nel fondo della sua cassetta degli attrezzi, che poi metteva nel retro del suo camion. I bambini più grandi li nascondeva in un sacco di iuta che metteva nel furgoncino insieme al suo cane che aveva addestrato ad abbaiare a tutti i soldati nazisti che, un po' scocciati, non controllavano mai il retro del furgone...e così Irena ha salvato **più di 2500 bambini!!!**

Una volta usciti dal ghetto, la Sandler forniva ai bambini falsi documenti e li conduceva in campagna, dove li affidava a famiglie cristiane o a conventi cattolici, come quello delle Piccole Ancelle dell'Immacolata a Turkowice. I restanti, vennero direttamente lasciati alle cure e alla



benevolenza di preti cattolici che li nascondevano nelle case canoniche.

Un giorno fu scoperta mentre effettuava una delle sue tante uscite. Dovette subire un pestaggio selvaggio durante il quale i nazisti **le ruppero entrambe le gambe e le braccia!**

Incidente di poco conto per una donna come lei, estremamente coraggiosa, altruista e con un cuore immenso. Irena proseguì sotto altre forme la sua attività di salvataggio, conservando contemporaneamente un registro dei nomi, di tutti i ragazzi portati fuori dai confini, in **barattoli di marmellata** sepolti sotto un albero di mele nel suo cortile. Terminata la guerra, cercò di rintracciare tutti i genitori che potessero essere sopravvissuti per riunire le famiglie. Suo malgrado però, scoprì che la maggior parte aveva perso la vita nelle camere a gas. Lei, imperterrita, continuò a prendersi cura delle sue creature, sistemandole in case famiglia o dandole in adozione. La sua lista, **due volte più lunga di quella di Oskar Schindler**, è custodita allo **Yad Vaschem**, il memoriale dell'Olocausto in Israele che,

nel 1965, l'aveva insignita della **medaglia dei giusti**.

Irena, nel 2007, era stata proposta per il Premio Nobel per la Pace senza però essere nominata. Non credo che le importasse molto di questo, visto che in anni precedenti aveva scritto in una lettera da lei inviata al Parlamento polacco: "**Ogni bambino salvato con il mio aiuto, è la giustificazione della mia esistenza su questa terra e non un titolo di gloria**".

Non sempre il premio Nobel viene dato a chi lo merita veramente!!

Grande Irena..... grande DONNA coraggiosa!

liberamente tratto da: <http://www.articolotre.com>



STAMP
F O I L

**NASTRI METALLIZZATI
E COLORATI
PER STAMPAGGIO A CALDO**

VIA LEONARDO DA VINCI, 41 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL 0573 803291 FAX 0573 803442
www.stampfoil.it - info@stampfoil.it

TRENO DELLA MEMORIA 2013

a cura di Marco Zipoli e Giulia Caponi (nella foto sotto) dell' ITC F. Forti di Monsummano Terme. Due ragazzi di Larciano, due ...tra i 506 studenti delle scuole superiori toscane che dal 27 al 31 gennaio 2013, con i loro insegnanti, sono andati in Polonia nei campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

Ad accompagnarli il presidente della regione Toscana Enrico Rossi

Ore 12.51 del 27 gennaio. È da questo momento che lasciamo perdere tutti i pensieri più belli, le soddisfazioni e gli interessi per immedesimarci in ciò che tristemente ha segnato, ma che continua, sotto altri punti di vista, a segnare la recente storia mondiale. Nei primi attimi in cui il treno si è mosso dalla stazione fiorentina di Santa Maria Novella, nessuno ha pensato a quello che lasciava ma a ciò a cui andava incontro, a quei luoghi cupi e tristi, simbolo di un genocidio di un intero popolo ma non solo. Lo sterminio degli Ebrei è sicuramente quello più citato e conosciuto da tutti (6 milioni le vittime totali) ma non dobbiamo dimenticare le altre minoranze quali Rom e Sinti, omosessuali, portatori di Handicap, criminali, prigionieri politici polacchi e italiani, prigionieri russi.

Il nostro viaggio è durato circa un giorno visto che abbiamo raggiunto la località di Auschwitz (tradotta in lingua polacca con il termine di Oswiecim) verso le ore 7.00 del giorno successivo. Appena arrivati, oltre a mezzo metro già presente, una bufera di neve ci ha fatto entrare in pieno clima polacco. Prima di parlare della nostra esperienza nei campi dobbiamo dare una precisa spiegazione di com'erano organizzati; con la parola Auschwitz s'intende un complesso formato da tre campi differenti: il primo costruito aveva il nome di Auschwitz 1 (famoso per la scritta situata presso il varco d'ingresso



“ARBEIT MACHT FREI” = IL LAVORO RENDE LIBERI (foto 1), concetto che si rivelò un'utopia per gli internati), era un campo di concentramento molto piccolo che ben presto richiese la costruzione di un altro lager; proprio per questo motivo venne realizzato Auschwitz-Birkenau, una struttura enorme costituita da 350 ettari di terra; l'ultimo, Monowitz, invece non era un vero e proprio campo adibito allo sterminio ma un complesso di fabbriche dove i prigionieri più propensi al lavoro venivano accompagnati per contribuire alla realizzazione di armi, carburanti e pezzi di artiglieria.



1

Il primo giorno di questa esperienza consisteva nella visita ad Auschwitz-Birkenau. Appena entrati dalla Porta della Morte, attraverso la quale il treno con i deportati entrava all'interno del campo, abbiamo provato una sensazione strana: la neve che cadeva dal cielo era come se non ci colpisse, il freddo d'un tratto si placò, lasciando spazio a tutte quelle emozioni che ci impressionarono negativamente; entrando in quella realtà e vedendo questo spazio che non aveva fine, abbiamo veramente capito quali fossero le vere condizioni di annientamento fisico e psicologico messe in atto dai nazisti nei confronti dei loro prigionieri. I nazisti oltre a sterminare tutti coloro che non appartenevano alla razza ariana (la razza perfetta, cioè coloro che erano alti, biondi e che avevano gli occhi azzurri), al momento dell'ingresso nei vari campi di concentramento puntavano all'umilia-



Pierina
Articoli per la pulizia della casa

Via A. Gramsci, 916
51036 Larciano (PT) Italia
Tel. +39 0573 83128
Fax +39 0573 850119

Web: www.pierinaweb.it
e-mail: info@pierinaweb.it
e-mail: pierina@sintesi-net.it

F.A.M.
Falegnameria Artigiana
di Marco Martignetti

PORTE ED INFISSI CERTIFICATI-MOBILI SU MISURA
RIPARAZIONI E VERNICIATURA

Tel. 0573 838376 - Cell. 340 1017839
Via Francesca, 2489 - Larciano (PT)

zione dal punto di vista psicologico, costringendo uomini e donne a spogliarsi insieme, rasando a tutti i capelli e identificando un individuo non più tramite un nome ma mediante un numero. La cosa che più ci ha colpito, oltre all'ormai consacrata brutalità e ricorrenza a metodi non umani adottati dalle guardie tedesche, era la difficoltà dal punto di vista climatico con la quale i detenuti dovevano lottare, non tralasciando il fatto che dovevano indossare soltanto una camicia, con la quale affrontare sia l'inverno, quando le temperature potevano raggiungere i -25°, ma anche i 35° estivi. Birkenau (in tedesco significa "betulla", visto il bosco che si trova all'interno) è di un'immensità frastornante, quasi a rispecchiare il dolore infinito di tutte quelle persone che una volta entrate lì, non erano più tali. È qui, in questa distesa innervata, recintata dal filo spinato, che il presidente della nostra regione **Enrico Rossi** e **Ugo Caffaz**, esponente della comunità ebraica toscana, hanno aperto una cerimonia di commemorazione proprio dove sorge il monumento internazionale dedicato alle vittime della Shoah.

Il pomeriggio di questa prima giornata e della seconda, presso il cinema di Cracovia, abbiamo ascoltato chi, sulla propria pelle, ha vissuto la tragedia di Auschwitz. **Le sorelle Bucci** hanno raccontato la loro triste storia vissuta da bambine ebreiche di 4 e 6 anni, la lontananza dalla madre, i bambini uccisi davanti ai loro occhi, il pericolo di essere sottoposte ai terribili esperimenti del dottor (se così si può definire) Mengele. Tuttavia la vita per Andra e Tatiana ha riservato un lieto fine: sono riuscite a ritrovare i loro genitori e a vivere un'adolescenza tranquilla, anche se certe immagini e sensazioni non potranno mai essere dimenticate. Marcello Martini, deportato politico, in seguito alla scoperta dell'emittente clandestina di Firenze Radio Cora, figlio di partigiani, venne arrestato e trasferito a Fossoli per poi essere deportato a Mauthausen. Ragazzino di 14 anni dovette affrontare una marcia di 7 giorni, dal 1° al 7 aprile 1945. Abbiamo avuto anche la grande fortuna di conoscere Marian Marzynski, giornalista e regista televisivo polacco che ha prodotto diversi documentari e film di successo sul genocidio ebraico. Abbiamo visto il più recente dei suoi film autobiografici, "Never forget to lie" dove il regista torna nell'ex ghetto di Varsavia in cui ha vissuto da bam-

bino per poi essere mandato al sicuro presso diversi istituti religiosi. L'intervista di Shlomo Venezia che ha lavorato nel Sonderkommando di Auschwitz, importantissimo testimone deceduto l'anno scorso, che ha tagliato i capelli dei morti delle camere a gas, ci ha spazzato con la terribile descrizione dello scenario che si apriva ogni giorno davanti a lui. Abbiamo ascoltato le parole di un ROM tedesco sottoposto a esperimenti atroci, le parole di un ex detenuto omosessuale, il toccante discorso del rappresentante della comunità ROM che ha parlato di un olocausto che oggi continua con le discriminazioni, i pregiudizi, gli stereotipi, l'indifferenza.

La mattina del secondo giorno ci siamo recati presso il museo di Auschwitz. Ebbene se fino alla sera prima la nostra mente ha cercato di elaborare immagini e sensazioni, qui non è servito. La vita dei prigionieri, i loro oggetti personali; tutto è esposto agli occhi di chi come noi fino a quel momento ne aveva solo sentito parlare. Le foto agghiaccianti dei corpi consumati dalla fame, le scarpe, le valigie, i vestitini dei neonati, le foto delle famiglie e dei loro bambini, i barattoli di lucido per le scarpe, gli occhiali, le stampelle, i capelli, le protesi. I bambini ritrovati e che poi sono morti, le storie delle donne sterilizzate senza anestesia, i bunker, i forni, le celle, il muro della morte, i pali dove i prigionieri venivano impiccati pubblica-

mente, le baracche, le scrivanie delle SS, i documenti. È assurdo che degli uomini possano aver fatto tutto questo ad altri uomini, dei padri e delle madri ad altri figli. Perché 7000 tonnellate di capelli conservati in una stanza? A cosa servono le parole interrotte dalle lacrime dei testimoni? **Perché il Treno della Memoria? Oggi abbiamo le risposte e con queste il dovere di raccontarle, ricordarle. Sbattere la verità in faccia agli scettici, far sì che la storia non si ripeta ancora, lottare per la libertà nostra e degli altri.** Ci sentiamo immensamente fortunati ad aver vissuto un'esperienza del genere e non possiamo che sperare che ogni persona compia questo viaggio. Un viaggio interiore, profondo, che deve far capire che la vita va rispettata in quanto tale, indipendentemente dal colore della nostra pelle, dal nostro credo, dalle nostre scelte. Ringraziamo la Regione Toscana e i testimoni per questa grande esperienza.



Alcuni ragazzi toscani depongono una corona d'alloro dentro il lager di Auschwitz - da informarezzo.com ©

Cardinale Antonio

Autotrasporti - Movimento macchine industriali e gru edili - Servizio autogrù - Carrelli elevatori

Via G. Matteotti, 539
51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 838451
Cell. 337 676314
Cell. 335 7020319
e.mail: trasporti.cardinale@alice.it

RICEVITORIA - TABACCHERIA

L'Isola del Tesoro

SALA SLOT
AREA FUMATORI

Via Gramsci, 1606 - Loc. Colonna - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83083

"GIULIANO" - I^a parte

Una storia (vera) raccontata dal dr. Luigi Lupo



L'estate del 1965 era, per i ragazzi di un piccolo borgo del Montalbano, quasi una stagione come un'altra, aveva però il vantaggio che le notti erano fresche e luminose. Verso la fine di Agosto, quando i villeggianti se ne erano andati quasi tutti e avevano svuotato il paese, il bar del centro, diventava un luogo di ritrovo obbligato. Lì un certo numero di persone, discutevano animatamente su qualsiasi argomento passasse loro per la mente. Una volta si parlava di caccia, in particolare sulla bravura dei cani, una volta si dibatteva sulla superiorità della *Vespa della Piaggio*, scooter tanto in voga in quei tempi, rispetto alla Lambretta, altro motorino di moda in quel periodo, dividendo, come al solito in due, i convenuti nel locale. Poi, dopo vari discorsi generali, si passava alle interpretazioni tecniche. Quella sera vi era un'accanita disputa riguardo i consumi di quei due mezzi. "Io - diceva un possessore di una vespa - *con un litro di miscela riesco a fare trenta chilometri*". Di rimando, un altro avventore, affermava che la sua Lambretta era capace di fare trentacinque chilometri con un litro. Improvvisamente, in un vocio assordante **Giuliano del Bandieri**, con una voce profonda, quasi baritonale, sparò la sua affermazione. "Con la sua **Lambretta 125 cc di cilindrata, riesco a fare, addirittura, quaranta chilometri con un litro**". Dopo un attimo di stupore e silenzio un urlo disomogeneo di voci, prese con molta forza, a contestare l'affermazione. Ognuno voleva dire la sua. Vi era chi affermava che una tale ipotesi era impossibile, mentre di rimando alcuni affermavano che la cosa era fattibile. La discussione, fra alti e bassi, proseguì per vari minuti, finché, da un angolo del bar, **uno degli avventori, lanciò la sua sfida!** Disse: "può darsi che Giuliano abbia ragione, ma potrebbe avere anche torto, allora facciamo **una scommessa**". "Sì - tutti insieme urlarono - *proviamo a vedere se sono balle o meno*". "Va bene ci sto - rispose Giuliano-. *Da qui a Capostrada e ri-*

torno sono quaranta chilometri, quindi io tolgo tutta la miscela dal serbatoio, poi si riempie una bottiglia da un litro per misurare il carburante e si mette nel serbatoio, Senza trucchi e senza inganni". La gente che ascoltava non aspettava altro, la serata aveva trovato uno scopo. "Va bene - disse, quello che aveva lanciato la sfida - *rendiamo, però più divertente la scommessa. Se davvero, con un litro di miscela Giuliano farà quaranta chilometri, io m'impegno a mettere sul piatto cinquemila lire*". Subito un brusio si levò dagli avventori del locale. Cinquemila lire erano, per quei tempi, veramente una discreta cifra. "Però - aggiunse lo sfidante - *se perde, è lui che dovrà dare quei soldi*". Giuliano, in quel periodo, pur lavorando, non se la passava un granché bene e quella cifra, per

lui era davvero notevole. Ma ormai si era spinto troppo oltre e rinunciare avrebbe significato perdere la faccia. Quell'uomo, alto più di un metro e novanta con due spalle larghe aveva avuto dalla natura un sacco di doni. Fino a quel momento aveva fatto molti lavori e ogni volta era stato apprezzato, da coloro che lo avevano avuto alle loro dipendenze, per la sua bravura nell'eseguire ogni tipo di attività, ma inevitabilmente, dopo qualche mese, dall'inizio della sua occupazione, una vocina, che si faceva sentire sempre più forte, lo spingeva a licenziarsi per poi cercare nuovamente, un'altra opportunità. Aveva fatto il contadino ed era un'artista nella potatura degli ulivi e delle viti. Era stato orcinio ed erano famosi i suoi salumi. Aveva lavorato in albergo come cuoco ed era stato nuovamente apprezzato per come cucinava. Poi altri lavori ancora svolti nel migliore dei modi, tutti, però abbandonati prematuramente. Aveva un cuore d'oro e questo era un altro problema per lui, anche se per questo aveva l'apprezzamento di molti. Insomma si poteva definire un artista in ogni campo, dove si era cimentato, però mancava di costanza. Questo,

Lambretta 125 Special 1965



Stemma anteriore a scudetto, portaoggetti in metallo verniciato

SENSI
vigne e vini
www.sensivini.com

SENSI VINI SRL
VIA CERBAIA, 107
LAMPORECCHIO (PT)
PISTOIA - ITALY
T/+39 0573.82917
F/+39 0573.81751
www.sensivini.com
sensi@sensivini.com

VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL BUON VINO

*Un buon vino si fa prima di tutto
in vigna.. abbiamo cura dei nostri vigneti*

Nuova Golf 2013

G. GINANNI s.r.l.
Via Marconi, 563
51036 Larciano (PT)
Tel. 0573 83208
Fax 0573 838195
www.ginanni.it
e-mail: info@ginanni.it

vasto assortimento
di auto nuove
usate

Offriamo finanziamenti
personalizzati per ogni
esigenza, con l'ausilio
delle nostre finanziarie
o di FINGERMA,
finanziaria del gruppo

Audi

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.

in definitiva era il suo difetto peggiore. Intanto la gente nel bar urlava incitandolo a prepararsi. In men che non si dica qualcuno aveva già reperito una bottiglia da un litro vuota. Il proprietario del bar, Giorgio, aveva preso una bottiglia da un litro di "Martini & Rossi", vermouth, famoso insieme con quello della "Cinzano", l'aveva lavata ed asciugata alla meglio, con il rischio di far andare qualche piccola goccia di acqua nel carburante della lambretta e bloccare o quantomeno far tossire il motore. Il gruppo di avventori, discutendo animatamente, nel frattempo, si era spostato dal locale all'esterno, dirigendosi verso il mezzo della sfida, la Lambretta. Con aria solenne era stato svuotato il serbatoio, di miscela ve-

ne era poco più di un litro, quindi, riempita la bottiglia fino al collo e fatta verificare ai presenti, la miscela era stata nuovamente rimessa nel serbatoio. Fervevano i preparativi perché, ovviamente, oltre a Giuliano, con il proprio mezzo, un'altra decina di persone, con i loro motorini, erano pronti a seguirlo durante il viaggio di andata e ritorno, certamente per controllare la regolarità dell'impresa, ma soprattutto per la curiosità suscitata dall'evento. Giuliano indossò il suo giubbotto di pelle nera, poi s'infilò i guanti. A fine agosto, verso mezzanotte, l'aria si era fatta più fresca e siccome doveva scendere e salire il San Baronto dalla parte nord, verso Pistoia, era conveniente coprirsi bene. Fu messo in moto il piccolo scooter, il suo faro anteriore riusciva ad illuminare a malapena la strada per pochi metri, ma, dietro, come una flotta di centauri inviperiti, una decina di motociclisti con i loro fari, favorivano, con sì tanta luce, il procedere di Giuliano. Presa la strada per Pistoia, cominciò a scendere verso la pianura, attraversando dei campi coltivati e vigneti. Raggiunse un gruppo di case in località Pierattoni. Verso metà discesa passò davanti una piccola sorgente che zampillava direttamente dal terreno al di sotto di un cascinaio.

Era la zona più fresca di tutta la strada che conduceva a Pistoia e nelle piccole gole l'aria era decisamente pungente. Continuò il suo avanzare arrivando fino in fondo alla discesa. Prima di giungere al paese di Casalguidi si girò verso i suoi inseguitori facendo cenno che tutto andava bene. Aveva già percorso sei chilometri. Attraversò il paese e in successione trovò un altro agglomerato di case,



La mitica Vespa Piaggio 125 cc del 1965

Cantagrillo passò oltre. Procedeva in terza marcia senza mai cambiare per non consumare carburante in eccesso. Imboccò quindi il lungo rettilineo alberato chiamato "il miglio di Bonelle", ai suoi lati, distanziati da pochi metri l'uno dall'altro, decine di piante di platano facevano sentinelle a questo lungo nastro di strada. Attraversò il ponte sull'Ombrone accelerando un po' per vincere il dislivello dell'arcata, che poggiando sulle pareti pensili del torrente, portava direttamente nel paese di Bonelle. Ancora un paio di chilometri e fu alle porte di Pistoia. Cominciava un tratto difficile di strada perché attraversare la città, poteva essere dispendioso per i consumi di miscela in quanto, non sempre, si poteva mantenere la terza marcia, cioè,

infatti, permetteva di consumare meno, ma dovendo ricorrere alla seconda e facendo aumentare il numero dei giri del motore, vi sarebbe stato un maggiore dispendio di carburante. Passare attraverso le vie cittadine risultò abbastanza agevole, a quell'ora non vi era molto transito, le macchine erano una visione rara, specialmente a mezzanotte passata. Arrivò a Capostrada attraversando i binari della ferrovia che congiungeva Pistoia a Bologna, passando per Porretta Terme, il passaggio a livello, per fortuna, era aperto. Nel centro di Capostrada si apriva una piccola piazza, Giuliano girò intorno ad uno spartitraffico posto nel mezzo ed imboccò nuovamente la strada del ritorno. Attraversò Pistoia, passò il torrente Ombrone. Con velocità costante percorse il miglio di Bonelle, arrivò a Casalguidi, quindi, iniziò la salita verso san Baronto. Aveva già percorso trentaquattro chilometri, ne mancavano ancora sei al passo. Procedeva a fil di gas, in maniera omogenea, cercando di non compiere brusche traiettorie per non dovere cambiare marcia. Fino al Ferretti, dove era situata una piccola bottega di generi alimentari, che si trasformava all'occorrenza anche in un ristorante casalingo, la strada saliva in maniera costante, senza inerpinarsi repentinamente, non vi erano stati problemi. Lo scooter poteva procedere in terza marcia, ma alla fine di un tratto dritto di circa cento metri, vi era una curva di novanta gradi che presentava una discreta pendenza, tanto da costringere il pilota a rallentare e a inserire la seconda marcia per poi proseguire nelle stesse condizioni per due o trecento metri. >>>>>

Segue nel prossimo numero

in Vino Veritas
dal Freccia e Marta

Ristorante Pizzeria

Chiuso il MARTEDÌ tutto il giorno
Chiuso il SABATO solo a PRANZO

Via Aldo Moro, 36/a - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 802560 - 803666
e.mail: frecciainvinoveritas@tiscali.it

autocarrozzeria

DELTA

Via Cecinese, 1310
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573 84580
Cell. 349 3584651
e.mail: delta.frediano@virgilio.it

AUTOSCUOLA

ANGIOLLE

1ª 2ª 3ª 4ª e folle

LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83065 - cell. 328 9713704

**Referendum sull'acqua pubblica, i gestori
non ne rispettano l'esito**

a cura dell'Avvocato Alessandro Fagni

STUDIO LEGALE

NICOLIN-FAGNI

Tel. 0573.975110 Fax 0573.509322 - Galleria Nazionale, 41 - 51100 PISTOIA
Piazza IV Martiri, 33 - 51036 Larciano (PT) (solo il mercoledì dalle 16 alle 19)
Mail: nicolin-associati@email.it - sito web: www.studiolegalenicolinfagni.itL'AVVOCATO
ALESSANDRO FAGNI

Una recentissima sentenza del Consiglio di Stato ha finalmente posto la parola "fine" ad una questione che si trascinava dal luglio del 2011, da quando cioè era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'esito del referendum sulla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato. Uno di questi, infatti, riguardava l'abolizione – poi intervenuta – della norma del D.Lgs 152/2006 che consentiva la cosiddetta "remunerazione del capitale investito", ovvero di aumentare il costo del servizio di una quota (non inferiore al 7%) di profitto per i capitali investiti dai soci privati. Nonostante l'abrogazione di tale norma, tuttavia, i gestori del servizio idrico integrato (qui in Valdinievole Acque Spa, a Pistoia Publicacqua Spa) si erano visti bene di ridurre le bollette, adeguandosi al risultato referendario. Ed avevano continuato, come se niente fosse, ad applicare tale "remunerazione" nei costi del servizio idrico imputati ai cittadini/utenti. Tra l'altro, tale quota, nei comuni dell'ATO2 (tra cui Larciano e Lamporecchio), era giunta addirittura alla percentuale del 18%, così stimata dal Forum Nazionale per i Movimenti per l'Acqua Pubblica. Alcune associazioni (in particolare



Confconsumatori) ed i Comitati per l'Acqua Pubblica, promotori del referendum, non si erano dati per vinti ed avevano promosso alcune iniziative perché fosse rispettata la volontà popolare, tra cui anche alcuni esposti alle Procure della Repubblica della nostra regione. Finalmente, il Consiglio di Stato, a distanza di oltre un anno e mezzo dal referendum ha chiarito che i gestori del servizio e gli ATO non avevano rispettato l'esito referendario e che devono restituire il 7% delle bollette agli utenti. Purtroppo, come spesso accade in Italia, la giustizia deve fare i conti con la politica e, alcuni giorni fa, l'Autorità per l'Energia ed il Gas ha statuito che il rimborso deve essere limitato al 7% (anziché alle percentuali superiori conseguite nei vari ATO) e solo per il periodo dal luglio al dicembre 2011, trascurando incredibilmente il 2012. Per fortuna, le stesse associazioni dei consumatori stanno promuovendo cause collettive perché i cittadini ottengano l'integrale rimborso dovuto, dal referendum fino ad oggi, non limitato al 7% ma esteso al 12% (nell'ATO di Pistoia) o al 18% in Valdinievole.

BARTOLOZZI**ASSICURAZIONI**

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572/525320 Fax 0572/955205 - Cell 377/4490786

Mail bartolozziassicurazioni@alice.it - Web www.bartolozziassicurazioni.com

Venite a scoprire tutti i nostri servizi e la loro qualità :**SOLO UN ASSAGGIO ...**

RC Professionali (anche amministratori condominiali)
RC Aziende Industriali e Commerciali (Tutti i settori)
Polizze Furto ed Incendio per Abitazioni ed Aziende
Polizze Infortuni e Sanitarie
Coperture "All Risks" (globali) per Abitazioni ed Aziende
Polizze di Tutela Legale Spese Peritali
Fondi Pensione e Risparmio
Fidejussioni e Polizze Fidejussorie
Polizze Leasing Strumentali ed Immobiliari



SEI UN PROFESSIONISTA? (AVVOCATO, MEDICO, ARCHITETTO, GEOMETRA, ECC...)
INFORMATI SU TUTTE LE ULTIME NOVITÀ DI LEGGE
SUI FONDI PENSIONE E LA RC (NUOVO OBBLIGO DI LEGGE)

PROVA IL VERO SERVIZIO COSTRUITO A 360° INTORNO A TE !!!
NE GUADAGNERAI IN SICUREZZA, TEMPO, RISPARMIO..... ED AVRAI TUTTE
LE AGEVOLAZIONI RIVOLTE SOLTANTO ALLA NOSTRA CLIENTELA!

C'ERA UNA VOLTA LA CITTÀ DEI MATTI...

di Maddalena Mirandi

Incontro per la prima volta **Liberina** quando, a metà degli anni novanta, venne trasferita alla RSA di Spicchio da un purtroppo famoso manicomio di **Pistoia**. Non avrei saputo darle un'età, sembrava una piccola bambola di pezza: raggomitolata su se stessa, spaventata. Liberina non conosceva le carezze, aveva semplicemente e soltanto paura. Viveva in un mondo tutto suo, dove per l'altro non c'era spazio, dove l'altro era cattivo e minaccioso. Sembrava una vecchia travestita da bambina o una bambina travestita da vecchia: il suo tempo trascorreva nell'inedia, scandito soltanto dalle ore dei pasti e dell'igiene personale. Sembrava che avesse perso qualunque forma di vitalità: non parlava ma urlava al contatto umano, si difendeva da tutto e da tutti. È stato bello vedere che, giorno dopo giorno, la paura lasciava spazio al piacere di affidarsi, alle cure amorevoli degli infermieri e dei volontari; aveva ricominciato – o forse imparato? a sorridere. Il suo mondo purtroppo restava chiuso nell'angusto spazio in cui era stato serrato al momento del ricovero in manicomio, dove ogni luce era stata spenta e ogni sentimento offuscato dalle camicie di forza e dalle torture, dalla spersonalizzazione forzata e dalla deprivazione dell'anima. A distanza di venti anni Liberina è rimasta una bambina immersa in un mondo senza tempo e senza storia ma anche senza dolore. Le condizioni in cui vivevano i malati – chiamati semplicemente da tutti “**mat-ti**” - all'interno dei manicomi rasentavano la follia di un lager nazista. Venivano tolti gli oggetti personali, rasati i capelli perché fossero tutti uguali, vestiti degli stessi camici, ammassati in camerate infinite. Intontiti da salassi e purghe prima e dagli psicofarmaci e dalle camicie di forza poi. Percossi, umiliati, relegati al livello più basso della società, anzi esclusi volontariamente da essa. I manicomi, come affermava giustamente Franco Basaglia, fungevano da contenitore per tutto ciò che la società non voleva vedere: alcolisti, omosessuali, disabili, prostitute, bambini abbandonati, figli di malati che nessuno voleva... beh, la lista sarebbe lunga ma sta di fatto che, nonostante la chiusura dei manicomi con la **Legge Basaglia del 1978**, ancora non si sono create quelle strutture alternative che la legge auspicava necessarie per garantire il giusto trattamento a chi soffriva – e soffre – di una malattia mentale invalidante. Sembra quasi che soffrire di una malattia mentale sia una vergogna,

una colpa da espiare, un problema di serie b. I cosiddetti matti pagano da sempre lo scotto dell'esclusione dalla società civile e, per contro, la società civile non si rende conto che la patologia mentale sta aumentando e che non ci sono strutture disponibili ad accoglierla perché, a suo tempo, non sono state create. Da



Ex manicomio
"atmosfera"
da:
farm4.staticflickr.com

quando i manicomi sono stati chiusi – o aperti, come amava dire Basaglia – il problema della malattia mentale non è stato affrontato in maniera coerente da nessun governo. Si cerca di gestire sempre in emergenza ma mai di prevenire attraverso un intervento sistematico territoriale. Al momento della chiusura dei manicomi la società ha dovuto pagare lo scotto delle critiche dell'altra società, quella cioè impaurita dai matti, oltre ai suicidi e ai decessi di tanti pazienti abbandonati e lasciati a loro stessi dalle famiglie, le stesse famiglie che, in tanti casi, li avevano condotti in manicomio per essere curati ed assistiti al meglio. Certo, non tutti i manicomi erano degli pseudo-lager: fra gli esempi virtuosi troviamo, in Toscana, il manicomio di **Maggiano a Lucca** (ancora oggi

visitabile previo appuntamento on line, N.d.R.), considerato il primo esempio di comunità terapeutica e diretto, per oltre trentanni, dal grande psichiatra e scrittore **Mario Tobino** che nel libro “**Gli ultimi giorni di Maggiano**” descrive, amareggiato, gli esiti della chiusura dei manicomi, esprimendo la preoccupazione, il dolore e l'affetto per quei malati che aveva curato per tanti anni e con i quali aveva vissuto fianco a fianco per la maggior parte della sua vita. Tobino, in realtà, aveva previsto ciò che sarebbe successo dopo, ovvero l'esiguità delle strutture alternative nate dopo la Legge Basaglia, insufficienti a contenere il numero dei malati e la difficoltà di reinserire gli stessi malati – che magari in manicomio avevano un'occupazione – dignitosamente all'interno della stessa società che li aveva rifiutati. Forse, davvero, “i matti sono come gli dei, che non possono stare in mezzo agli uomini” o forse siamo noi, i “sani”, che non li abbiamo capiti.

“La follia è solo una maggior acutezza dei sensi”
(Alda Merini.)

Panificio Vescovi



Una tradizione di qualità che dura nel tempo

Pane - Schiacciata - Prodotti tipici

Via Fiorentina, 323 - 51035 MASTROMARCO - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 81805

Folli Manie

Parrucchiera Unisex
di Sonia Lucchesi

Orario continuato dal martedì al sabato

SU APPUNTAMENTO: Tel. 0573/82853

Via Cerbaia, 410 - Lamporecchio (PT)

TANTA GENTE E TANTO ENTUSIASMO, ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI VALERIO VESCOVI ED EUGENIO BORGIOI

Domenica 17 febbraio è stato presentato a Lazeretto, nella grande sala del circolo ARCI, il libro di poesie "double face" di Valerio Vescovi e Urbano Borgioli (*Ibiskos Editrice Risolo*). Una sala veramente affollata, raramente si vede così tanta gente alla presentazione di un libro. Il merito è senz'altro dei due autori, due persone sempre fuori dalle righe, da tutti apprezzati per la loro schiettezza e simpatia. Un'ulteriore dimostrazione che il nostro territorio è in grado di "generare" figure di spessore come i nostri due "giovani poeti". La serata è stata nobilitata dalla illustre presenza del **Prof. Carlo Pedretti** e dai i sindaci di Cerreto Guidi (C. Tempesti), Lamporecchio (G. Chiaramonte) e Vinci (D. Parrini). Il sindaco di Larciano (A. Pappalardo) ha mandato, invece, un messaggio di auguri agli autori, non potendo esser presente a causa di un impegno improvviso. Una grande dimostrazione di affetto per due persone vere, come vera è la loro poesia. Valerio ed Eugenio, attraverso la loro opera, si sono "messi a nudo"! Hanno espresso con coraggio i propri sentimenti con spirito d'osservazione, ma soprattutto con la forza della poesia. Il prof. Pedretti ha fatto una similitudine con **Augusto Pancaldi** (ex direttore de L'Unità). Nella sua presentazione, ha messo in evidenza il grande valore artistico dell'opera, facendo notare come l'amicizia tra i due poeti, abbia prodotto un arricchimento reciproco.

S.F.



Il tavolo al completo, con il microfono in mano, Dario Parrini sindaco di Vinci



da sin. Eugenio Borgioli, Valerio Vescovi e il prof. Carlo Pedretti



Il prof. Carlo Pedretti

CORTI & LANDINI



VERNICIATURA DI
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI
LUCIDI E SATINATI
RESTAURO DI MOBILI E PERSIANE VECCHIE

Corti & Landini Snc Di Russo Gianni E C.
Via Cerbaia, 340 - 51035 Lamporecchio (PT)
tel: 0573 82900 - fax: 0573 802077 - cell: 347 4702731
Web: www.cortilandini.it - E.mail: cortilandinisnc@gmail.com



CARMEN & ROBERTA
PARRUCCHIERE



VIA DANTE ALIGHIERI, 29
TELEFONO 0573 838518
51036 LARCIANO (PT)

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

La Befana vien di notte...

Una serata di festa, divertimento e raccolta fondi per le scuole materne



Grande successo della “Festa della Befana” organizzata dall’Associazione Commercianti di Lamporecchio, iniziativa che si è tenuta lo scorso 5 gennaio all’interno dei locali la “Taverna 04”. Alla serata hanno partecipato oltre 200 persone, che dopo la cena, con musica e intrattenimento per i più piccoli, hanno atteso l’arrivo della “vecchietta” che ha consegnato la calza a tutti i bambini presenti. Parte del ricavato della serata è stato devoluto in beneficenza alle scuole dell’infanzia del comune di Lamporecchio e proprio in questi giorni è stata consegnata ai comitati dei genitori dei plessi di Borgano, Mastromarco e San Baronto la somma di € 200,00 che sarà impiegata per arricchire l’offerta formativa dei piccoli alunni. L’Associazione Commercianti ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato alla serata, tutti i soci che hanno attivamente collaborato alla realizzazione della festa e tutte le aziende che hanno contribuito con i loro prodotti a sostenere l’organizzazione della manifestazione.



Foto Nucci
FOTO & GRAFICA
LABORATORIO
STAMPA DIGITALE



N.f.c.m.
Dal 1967...

Nuova f.c.m.

CUCINE ARTIGIANALI SU MISURA

www.nuovafcm.com

e-mail: nuovafcm@gmail.com

Via 1° Maggio n° 7 - Lamporecchio (PT) Tel. e Fax 0573 82760

Caffetteria - Aperitivi con Buffet

Gelateria produzione propria

Brigidini e Berlingozzi

— di Desideri Benedetta e Ferrucci Simone snc —

Via A. Gramsci ang. P.zza IV Novembre, 76
51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573 803795

CHIUSO IL MARTEDÌ!

LE INTERVISTE DEL DIRETTORE

Eligio Giancola: trent'anni di attività al servizio della bellezza femminile
di Massimo Mancini



Trenta anni di attività, ma non li dimostra. Parlo di **Eligio Giancola**, titolare insieme a due soci, del negozio di parrucchiere per donna, denominato "Prestigio".

Locale che attualmente si trova in via Aldo Moro a Lamporecchio. Intervistando Eligio, Orizzonti continua nel lavoro di voler mettere in risalto la figura, l'impegno e la dedizione con cui alcune persone hanno portato avanti il loro lavoro, tanto da diventare valore aggiunto per tutta la nostra comunità. L'occasione sono i trenta anni da inizio attività. Eligio, con gentilezza e ospitalità, (caratteristiche della personalità che emergono più volte nel racconto), mi accoglie nel suo elegante negozio e l'uno davanti l'altro, iniziamo a parlare.

Come tutto ebbe inizio?

Premetto che provengo da una famiglia di parrucchieri. Iniziò mio nonno **Alfredo**, poi mio zio **Luigi** ha continuato l'attività e ancora oggi svolge questo lavoro. Per me era quindi normale dedicarmi a questo lavoro. Giovanissimo ho fatto l'apprendista in alcuni locali di Empoli. Stavo molto attento e cercavo di catturare e imparare i segreti di questa professione. Poi casualmente arrivò un episodio che determinò una svolta alla mia vita professionale. Una mia amica Marina, mi invita nel suo negozio di Cerbaia. Dopo una breve conversazione, mi disse che voleva vendere l'attività e che secondo lei io sarei stato il suo degno successore. Ci



Lo staff al completo di "Prestigio" in versione natalizia. Da sin. Silvia Valente, Luisella Valente, Eligio Giancola e Katuscia Scaccia.

pensai molto, ma alla fine, anche aiutato dal consiglio di mio padre, accettai. Fu un atto di responsabilità incredibile per la mia età e mentalità. Mio padre inizialmente mi aiutò con un contributo economico. Ma dopo per circa tre anni, ho lavorato anche più di dieci ore al giorno, per pagarmi la licenza acquistata. Ricordo ancora oggi il pacco di cambiali che dovevo pagare.

Il lavoro comunque andava bene

Senza dubbi. Ho avuto subito un successo straordinario. Rappresentavo la novità che veniva dalla città. Ho instaurato con la clientela subito un ottimo rapporto di amicizia, di reciproca fiducia. Ricordo con piacere l'accoglienza, che ho avuto da parte della gente, che è stata veramente calorosa. Ero riuscito a creare un negozio, modello città. Ci lavoravamo in cinque persone. Avevo bisogno di un locale più grande. Nel frattempo, insieme ad alcuni collaboratori, avevamo aperto altri negozi di franchising a Scandicci e Montecatini.

Oltre ad essere parrucchiere, sei titolare di un'agenzia di moda e spettacolo. Hai organizzato diverse manifestazioni e sfilate. Raccontami questa tua passione

È stata un'attività che mi ha regalato gioia, tante soddisfazioni sia sotto l'aspetto umano che professionale. Un lavoro che mi ha permesso di conoscere numerosa gente, di entrare in contatto con un ambiente che mi ha aiutato ad essere sempre all'avanzata.



Musica live nel salone di "Prestigio", canta Maddalena Mirandi della Redazione di Orizzonti.

Spitaletto
Costruzioni s.r.l.

- Costruzioni stradali
- Acquedotti
- Fognature
- Movimento terra



Spitaletto Costruzioni S.r.l.
Via Cantarelle, 160 -
51018 - Pieve a Nievole (PT)
Tel. 0572 81916 - Fax 0572 80175
e.mail: info@spitaletto.com

PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI

BIANCHINI
DAL 1910 IL BRIGIDINO DI LAMPORECCHIO

BRIGIDINI - TORRONE
CANTUCCINI - BERLINGOZZI

Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)
TEL. 057381402
E.MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it

 **ML**
MASI s.r.l.

·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.
·RECUPERO MATERIALI INERTI
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE

VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140
CELL. 337.695526

guardia nel capire la moda, i segnali che arrivavano dal modo delle donne.

Quando ti sei trasferito da Cerbaia a Lamporecchio?

Nel 1996 decisi di spostare il mio negozio in via Vitoni. La cura estetica della donna è sempre stata il nostro principale obiettivo. Il cliente nel corso degli anni è cambiato. Quando iniziai a lavorare, la donna veniva dal parrucchiere per essere in ordine e curare se stessa. Oggi invece la donna vuole piacere. Desidera essere protagonista attiva della nostra società. Sentirsi bella fisicamente l'aiuta molto anche nel mondo del lavoro. Ecco uno dei motivi del successo che ha il nostro negozio perchè poniamo molta attenzione alle esigenze, alle richieste che ci fanno. Ogni donna ha la sua storia, le sue emozioni e visioni estetiche personali. Una mentalità operativa che condivido con le due mie socie, **Katiuscia Scaccia e Luisella Valente**, due ottime professioniste, con le quali ho un rapporto aperto, di reciproca fiducia e stima.

Nell'anno 2000 abbiamo effettuato l'ultimo trasferimento. Siamo diventati proprietari di questo locale. Un'occasione di acquisto dataci dal babbo di Katiuscia. Adesso siamo qui, che lavoriamo bene, cercando ogni giorno di migliorarci. Oltre a noi tre soci, abbiamo una dipendente **Silvia Valente**.

Sono trenta anni che fai questo mestiere. Quali consigli daresti ai giovani che intraprendono quest'attività?

Innanzitutto di imparare molto bene il lavoro. Oggi ci sono le scuole tecniche che ti preparano. Ma non basta. È necessaria tanta passione,

L'OREAL: ARIA DI NUOVO A EMPOLI

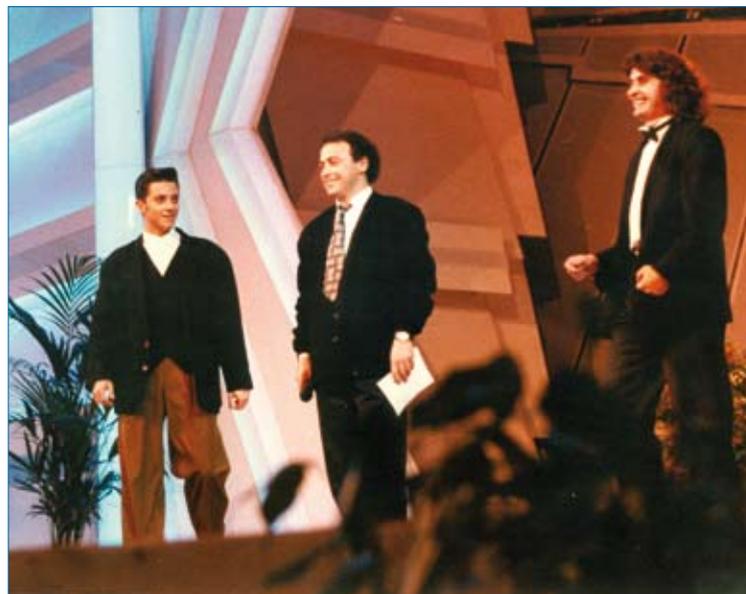
L'aria di nuovo della prossima stagione autunno-inverno ha soffiato anche su Empoli, la cittadina toscana dove, in occasione di un incontro Promozione Moda Italiana realizzato in collaborazione con L'Oreal, 350 soci della giovane organizzazione hanno applaudito le nuove tendenze presentate da Prestigio, Claudio Bosi e Avenue Stylys. Fautore

della manifestazione è stato Mirko Aringhieri, trascinatore indiscusso che ha saputo riunire in breve tempo attorno a sé una schiera di giovani talenti nati e cresciuti nello spirito del "made in Italy". Culmine dell'incontro è stata la partecipazione di Ellen Swing di Dynasty, la celebre protagonista del noto serial trasmesso da Canale 5.



Prestigio

È il 1985, sulla rivista specializzata "Zeffiro", appare un giovane Eligio Giancola insieme a Vincenzo Mastroberti. Siamo ad Empoli, in un meeting dove sono presenti anche divi di Hollywood, i due amici propongono nuove tendenze nelle acconciature.



Al Teatro Verdi di Montecatini durante uno spettacolo: da sinistra Antonio Pignatello (Toni B), Il noto presentatore Sandro Del Picchia ed Eligio Giancola.

attenzione, abilità. Poi occorre stare attenti a non cadere in facili illusioni. Ho visto diversi ragazzi che, una volta conclusa la scuola, aprono negozi, perchè permesso dalla liberalizzazione del commercio. Investono ingenti somme di denaro nell'allestire il locale. Spesso il risparmio di una famiglia. Ma alla fine, dopo appena un paio di anni, sono costretti a chiudere perchè non hanno lavoro. Paradossalmente era meglio quando iniziai la mia attività. Pagai una somma di denaro per la licenza, o l'avviamento ma almeno eri sicuro che potevi lavorare. Avevi una protezione, una garanzia. Oggi non è così.

Concludiamo l'intervista con i ringraziamenti e saluti.

Un saluto alla mia famiglia, mia moglie **Carmela Caputo**, pediatra all'ospedale di Empoli e ai miei tre piccoli gioielli, **Nico** di dodici anni e **Mirco e Martina** di otto. Poi voglio ringraziare tutte le persone che hanno lavorato insieme. In particolar modo **Antonio Pignatello, Vito Donatiello, Vincenzo Mastroberti ed Eleonora Macarra**.

Con loro tre ho tuttora un bellissimo rapporto e tanti ricordi professionali e personali. Grazie per avermi aiutato e permesso di crescere. Infine un arrivederci ad Orizzonti...non vorrei che i lettori pensassero che abbia intenzione di andare in pensione. Sono carico, ho voglia di affrontare nuove sfide. Per questo aspetto un'altra intervista quando il negozio Prestigio, festeggerà i cinquant'anni di attività.

D'accordo, inserisco l'appuntamento nella mia agenda.

Alimentari Lisi Silvano
 Associato Despar **DESPAR**
Frutta & Verdura
 Qualità e cortesia
DESPAR
 Via Firenze, 203 - LAMPORECCHIO (PT)
 Tel. 0573 82285

MESTICHERIA BRUNI
 di Bruni Davide
Attrezzatura Vermici

- Utensili
- Tintometro
- Fai da te
- Elettricità
- Duplicazione chiavi speciali
- Serrature di sicurezza e Casseforti
- Casalinghi - Hobbystica
- Maniglie per porte e mobili anche in stile
- Attrezzature per caminetti e stufe
- Taglio vetro e specchi

Via Ventura Vitoni, 5 - 51035 LAMPORECCHIO (PT) - Tel. 0573 82014



L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

a cura di Mara Fadanelli



I PRIMI PASSI DELLA COMUNITÀ SOLIDALE DI LAMPORECCHIO

L'8 gennaio è stata costituita ufficialmente la "Comunità Solidale Lamporecchio" (C.S.L.). Ricordo che CSL è un'associazione di associazioni/enti che hanno come scopo quello di lavorare in rete anche con le istituzioni, condividendo risorse umane e materiali, per aiutare chi si trova in difficoltà. CSL è nata proprio dalla consapevolezza che da soli è più difficile raggiungere gli obiettivi, soprattutto in questo periodo storico di crisi economica. Hanno sottoscritto l'atto costitutivo le seguenti associazioni/enti: **Fadanelli Mara**, in qualità di Presidente dell'**Associazione Culturale "Orizzonti"**; **Serena Gozzi**, in qualità di delegata di "**Le-gambiente**" circolo della Valdinievole, con sede legale in Massa e Cozzile; **Antony Kusumam**, in qualità di presidente dell'Associazione "**Fiori di Loto**" ASD; **Giulia Giraldi**, in qualità di delegata dell'**Associazione "Tirillò"**; **Giacomo Martini** in qualità di Presidente dell'**Associazione "Tennis Club"**; **Don Andrea Mati** in qualità di legale rappresentante della **parrocchia di "S. Stefano" di Lamporecchio** e della **parrocchia "S. Maria Assunta" di Orbignano**; **Tommaso Rubino** in qualità di delegato dell'**Associazione "Medica Montalbano"**; **Luana Ferradini** in qualità di presidente dell'**Associazione il "Rifugio"** onlus; **Mario Favilla** in qualità di delegato dell'**Associazione filodrammatica "La Compagnia della Mezzanotte"**; **Paolo Nucci** in qualità di delegato dell'**Associazione "Commercianti Lamporecchio"**; **Alberto Tesi** in qualità di vice presidente dell'associazione **ANPA "Croce Verde" di Lamporecchio**; **Giancarlo Palamidessi** in qualità di presidente dell'**Associazione "AVIS comunale" di Lamporecchio**; **Sandra Alderotti** in qualità di presidente dell'**Associazione A.S.D. "LamporecchioVolley"**; **Monia Leone** in qualità di delegata della **parrocchia di "Santa Teresa del Bambin Gesù" di Mastromarco**; **Massimo Buzzigoli** in qualità di delegato della **parrocchia di San Baronto**;

Desiderio Desideri in qualità di delegato della **Associazione ANTEAS** (Associazione Nazionale Terza Età Attiva onlus); **Angela Sabatino** in qualità di presidente dell'**Associazione "Casa Dei"**. Il 22 di febbraio c'è stata la prima assemblea della CSL durante la quale è stato eletto il **consiglio direttivo**: presidente **Mara Fadanelli**, vice presidente **Mario Favilla** (come delegato della Croce Verde), **Don Andrea Mati**, **Selma Ferrali** (come delegata della parrocchia di Lamporecchio), **Giancarlo Palamidessi**, **Sandra Alderotti**, **Tommaso Rubino**, **Luana Ferradini**. È giunta anche la nomina ufficiale del sindaco di un suo delegato, nella persona di **Daniele Tronci**, perché lo statuto prevede che nel consiglio direttivo ci sia un membro nominato dal sindaco. Anche se lo statuto non prevede la nomina dei soci "fondatori", ad onore della verità, voglio sottolineare che si possono considerare come tali, oltre a coloro che sono stati eletti nel consiglio direttivo, **Dimitri Bettini**, **Carla Tegliai** e **Nicoletta Giancarli**, intendendo qui, come soci fondatori, coloro che hanno creduto in questo progetto e promosso la nascita di CSL. Sono stati nominati poi come probiviri: **Alvaro Niccolai** e **Anna**



Petra, come revisore dei conti **Emiliano Stoppiello** e come segretario **Saverio Fiacconi**.

Fra i primi impegni che CSL si è posta, si possono annoverare: **la realizzazione del progetto "distribuzione alimenti"**, del progetto **"la casa per i senza tetto"** in collaborazione con la Società della Salute, della **giornata dedicata all'affido** "mi presti la tua famiglia" sempre in collaborazione con La Società della Salute e con il Comune di Lamporecchio. Di tutti questi programmi verrà data informazione in dettaglio nei prossimi numeri. **CSL nasce con la speranza che altre saranno le associazioni, presenti sul territorio, che si uniranno nel prossimo futuro. Qualsiasi persona che vuole "dare una mano" può contattarci: c'è spazio per tutti.**

IMBALLAGGI
Brogi Parigino & Andrea
 di Brogi Monica & C. s.a.s.

**Produzione
 Scatole
 per Imballaggio**

Via Maremmana, 69
 Loc. La Stella - 50059 VINCI (FI)
 Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714
 e.mail: imballaggi.brogi@virgilio.it

Ancillotti

Pullman gran turismo - Mini Bus
 Auto con conducente
 Cell. Lorenzo: 335 5412709 - Cell. Andrea: 335 341729
 Via Martiri del Padule, 155 - 51035 Lamporecchio (PT)
 Tel./Fax 0573 82107
 e.mail: info@ancillottibus.it

Master Serramenti
 di Frusciante Massimo
 infissi in alluminio-legno
 PVC zanzariere e tende da sole

show room via Matteotti 30
 Lamporecchio PT
 Tel & Fax 0573 82054

Web: www.masterserramenti.it
 e.mail: massimofrusciante@virgilio.it

Domenica 3 marzo 2013, in Piazza IV Novembre no. 28, Lamporecchio, avrà luogo l'inaugurazione dell'ampliamento della sede e della sala polivalente dell'A.p.a. Croce Verde di Lamporecchio, in ricordo del presidente Aldo Bartoli, realizzata con il determinante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il Consiglio di Amministrazione della Croce Verde e tutti i volontari della stessa, sono lieti di invitare tutti i soci ed i cittadini di Lamporecchio, nonché tutte le associazioni interessate, a partecipare alla cerimonia di inaugurazione.



Associazione
Pubblica
Assistenza
O.N.L.U.S.
Croce Verde
Lamporecchio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

CROCE VERDE LAMPORECCHIO

INVITA TUTTA LA CITTADINANZA

3 Marzo 2013

A partecipare

all'

INAUGURAZIONE

dell'

AMPLIAMENTO

DELLA SEDE E

DELLA SALA POLIVALENTE

**Realizzata con il determinante
contributo della Fondazione**

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

PROGRAMMA

Ore 10.00—Benvenuto agli invitati e alle associazioni

Ore 10.30—Benedizione dei locali

Ore 11.00—Taglio del nastro

Ore 11.30—Saluto del Presidente

Ore 12.00—Aperitivo a tutti i partecipanti

UN COMMOSO ADDIO A MANUELA CECCARELLI

Sabato 26 gennaio **Manuela** ci ha lasciato!
 Il marito **Romano Bartolozzi**, con i figli **Stefano, Luca, Marco e Matteo** intendono, dalle pagine di Orizzonti, ringraziare sinceramente le tantissime persone che hanno manifestato partecipazione al dolore della famiglia e tanto affetto e vicinanza. Gran tripudio di fiori alle esequie! I più belli e i più delicati che Manuela apprezzava tanto. Non è mancata nemmeno la generosità della gente. Sono stati raccolti € **779,34** che sono stati devoluti all'Associazione Nazionale Tumori (A.N.T.) della cui trasmissione viene data notifica (*N.d.R. immagine sotto*).

Ancora grazie!!

In conclusione un pensiero commemorativo:

“Possa il ricordo del Suo sorriso alleviare il dolore della perdita a tutti quelli che le hanno voluto bene.

*Arrivederci
Manuela”.*

*Romano
Bartolozzi*



LA POSTA DI ORIZZONTI

1) Come Ponzio Pilato?: “Carissimo Direttore, ho notato in questi giorni, che al confine tra Lamporecchio e Larciano, all’incrocio tra via Ciri e l’inizio del percorso della salute, ci sono dei lavori di scavo. Nell’esecuzione degli stessi presumo,son state tirate fuori delle gomme da auto, una quindicina circa. È più di un mese che sono in bella vista ..è non è un bel vedere! Credo sarebbe necessario che qualcuno le togliesse, ma poiché si trovano sul confine tra Lamporecchio e Larciano, non vorrei che entrambi i comuni facessero come Ponzio Pilato!”.

(foto a lato) - Un lettore - Lettera firmata -

2) L’ascensore della Casa della Salute non funziona!: “Tre lettori hanno scritto alla Redazione di Orizzonti, denunciando che all’interno dei locali della “Casa della Salute” di Lamporecchio, **non funziona l’ascensore!** Problema che dura da oltre un mese e che sta creando disagi importanti. Come Redazione ci siamo informati subito, visto la gravità del disservizio. Ci è stato risposto che sono già in corso i lavori per sistemare questa situazione e sicuramente, (sono stati necessari dei lavori sul tetto dell’edificio) quando andremo in stampa, il problema sarà già risolto. Grazie”.

****Risposta alla domanda apparsa nel numero di gennaio **“Nessuno blocchi la Befana”** in merito alla mancata presenza della Befana alla Messa del 6 gennaio, dopo oltre 50 anni di tradizione:

“Negli ultimi due anni il numero dei bambini presenti alla S. Messa pomeridiana era limitato a 5-6. In questo caso una Messa in più non è un’esigenza, ma determina un impoverimento della celebrazione stessa: meglio una S. Messa in meno ma più partecipata come presenza e come servizi. La solennità dell’Epifania è stata riconosciuta durante la S. Messa delle ore 11 con il segno dei Re magi (personaggi più specificatamente evangelici rispetto alla Befana), la benedizione e un omaggio ai bambini”. - **Don Andrea e il consiglio pastorale -**



OTTICA

MACCIONI

LAMPORECCHIO

CENTRO SPECIALIZZATO NELLA VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA VISIVA
 E IN APPLICAZIONI DI LENTI A CONTATTO
 CI PRENDIAMO CURA DEI VOSTRI OCCHI

DI SENSI, VIRGILI E C.

VIA GRAMSCI 44. TEL. 0573-803915

WWW.OTTICAMACCIONI.IT



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA: CON L'INFORMATIZZAZIONE

un'Amministrazione Comunale più efficiente in grado di dare risposte in tempi rapidi a Cittadini e Imprese.



Sono molto soddisfatta per aver portato a compimento uno degli obiettivi non scontati tracciati durante la campagna elettorale del 2009 nell'incontro con la dott.ssa Rosa Maria Di Giorgi ed il Prof. Vicario *"Internet e Semplificazione della Pubblica Amministrazione per Cittadini e Imprese"*.

Nell'anno 2009 il Comune di Lamporecchio ha aderito alla **Rete Telematica Regione Toscana (RTRT)** che consente l'interconnessione tra le pubbliche amministrazioni, e tra queste i cittadini e le imprese, attraverso internet.

Nel 2010 abbiamo aderito al Portale SPORVIC, acronimo di *"sportelli virtuali e servizi alle imprese ed ai cittadini"* che consente l'interfaccia del sistema informativo con la rete regionale dei SUAP per la gestione telematica delle pratiche.

Nel 2012 Lamporecchio è stato uno dei primi Comuni della Provincia a far parte del progetto *"Pistoia Wifi Free"* che permette l'accesso gratuito ad internet, previa registrazione sul portale con la disponibilità di due punti di accesso alla rete che contribuirà alla promozione turistica della zona.

Sempre nel 2012 con l'adesione ad RTRT, è stato possibile prendere parte al progetto della Regione Toscana denominato **"VOIP"**, che ha permesso la sostituzione dei vecchi dispositivi per la trasmissione e la gestione analogica delle comunicazioni **Voce e Dati** alla nuova tecnologia digitale "vois over internet protocol" ossia "voce tramite protocollo internet" che **permette di effettuare chiamate vocali utilizzando la linea internet a costo zero** (con interlocutori provvisti dello stesso sistema).

Contemporaneamente alle operazioni sopra descritte, sempre con finanziamenti Regionali, è stato ristrutturato e ampliato il sistema di gestione interna della rete andando a sostituire i vecchi Switch, oltre a interventi di ristrutturazione e riorganizzazione del server centrale. È stato effettuato il collegamento della Sede distaccata della Polizia Municipale al Server Centrale, a protezione del sistema è stato creato un Firewall, componente passivo a difesa perimetrale della rete informatica, garantendo una protezione in termini di sicurezza informatica della rete stessa. È stato atti-

vato il servizio d'inserimento pratiche edilizie, da parte dei tecnici esterni tramite Web, con l'acquisto dell'implementazione del programma di gestione Alice Pratiche Edilizie già in uso, (lavagna interattiva L.I.M., scanner per la digitalizzazione dei documenti, plotter per le tavole tecniche, scanner per la scansione e l'archiviazione digitale dei documenti in ingresso, Storage memoria di archiviazione di massa).

Con la primavera 2013 abbiamo in previsione di effettuare il **collegamento telematico tra la biblioteca e palazzo Comunale**, consentendo di disattivare le linee telefoniche e attivare il collegamento ad internet dedicato, utilizzando la connessione voce e dati tramite la rete RTRT.

Inoltre verrà offerto ai visitatori un **servizio gratuito di informazioni sui principali monumenti storici e luoghi d'interesse turistico, semplicemente scansionando con il proprio cellulare il codice QR che verrà inserito sulla nuova cartellonistica per il Turismo**, che rimanderà ad un percorso Turistico creato sia in Italiano che in Inglese sul sito del Comune.

Un obiettivo importante che oltre a migliorare l'efficienza degli uffici, le loro risposte agli utenti, misura la qualità di un'amministrazione nei confronti del proprio territorio dei turisti e degli Enti ad essa collegati.

Il nostro Comune ha perciò accolto con molto favore la spinta della Regione Toscana alla digitalizzazione, nella convinzione che l'accesso a Internet e

l'informatizzazione rappresenti ormai non solo un'opportunità per il territorio, ma anche un elemento di promozione della democrazia e un diritto per tutti i cittadini, per questo motivo voglio ringraziare anche gli uffici che hanno creduto nel progetto ed hanno contribuito fattivamente a portarlo avanti.



Chiara Francesconi

Assessore alla Cultura e Turismo



L'ECCELLENZA DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DEL MONTALBANO È TUTTA IN VIA GREPPIANO

a cura delle prime tre aziende classificate

A Gennaio si è svolto il XIV° Concorso dell'Olio Extravergine del Montalbano.

Negli ultimi tre anni si è vista aumentare la partecipazione al concorso arrivando quest'anno ad oltre 60 aziende e non è poco visto che possono partecipare solo le aziende del Montalbano.

Altro passo in avanti, al fine di aumentare la serietà e la qualità di questo concorso, è stato quello di far intervenire la commissione o meglio il Panel della camera di commercio di Firenze. Ai primi tre posti si sono classificate "Az. Ag. Balduccio", "Az. Ag. Forra'pruno" e "Il Poggiolo".

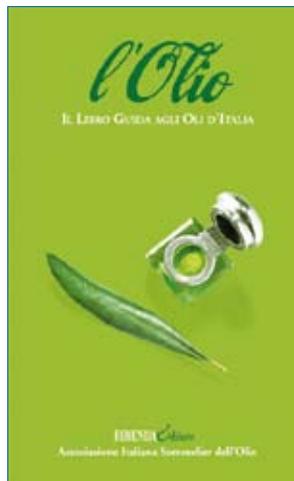
Tre aziende di Lamporecchio tutte ubicate in via Greppiano.

Balduccio sono ormai 4 anni che si aggiudica il primo posto, Forra'pruno partecipa solo da due anni: il primo anno si è aggiudicato il terzo posto e quest'anno il secondo posto, Il Poggiolo new entry il terzo posto.

Il Montalbano ed in particolare la zona di Lamporecchio da sempre sono zone in cui si produce un ottimo olio extravergine di oliva ed i risultati lo dimostrano.

Gli oli di Forra'pruno e Balduccio ormai da alcuni anni ottengono ottimi risultati in tutte le guide degli oli. For-

ra'pruno nel 2007 ha ottenuto le "5 gocce sulla guida dell'Associazione Italiana Somelier" e per 4 anni consecutivi fra i 250 migliori oli del mondo nella guida di **Marco Oreggia**. Tanto il lavoro, la ricerca, gli studi per arrivare a questi risultati. Tanta la passione e l'amore per questa terra ma soprattutto per gli olivi e l'olio. Tanta la ricerca della qualità non solo dal punto di vista del gusto ma anche dal punto di vista nutrizionale e della salute. Tanta la sperimentazione per cercare di abbassare i costi della produzione, inoltre un lavoro costante sull'informazione per far capire cosa è l'olio extravergine di oliva, le sue proprietà e che **non si possono produrre oli extravergine a € 3 il litro!** Quello che ci rattrista e non riusciamo a capire è il disinteresse di un'amministrazione pubblica che non ha avuto e non ha neppure **un assessore all'agricoltura!** Niente o pochissimo viene fatto nonostante le potenzialità di questo territorio dalla nostra amministrazione. Il mondo dell'olio extravergine di oliva è tanto affascinante quanto complesso pertanto al momento possiamo solo esprimere la nostra soddisfazione che **l'eccellenza dell'Olio Extravergine di Oliva del Montalbano è tutta in via Greppiano!!**



ra'pruno nel 2007 ha ottenuto le "5 gocce sulla guida dell'Associazione Italiana Somelier" e per 4 anni consecutivi fra i 250 migliori oli del mondo nella guida di **Marco Oreggia**. Tanto il lavoro, la ricerca, gli studi per arrivare a questi risultati. Tanta la passione e l'amore per questa terra ma soprattutto per gli olivi e l'olio. Tanta la ricerca della qualità non solo dal punto di vista del gusto ma anche dal punto di vista nutrizionale e della salute. Tanta la sperimentazione per cercare di abbassare i costi della produzione, inoltre un lavoro costante sull'informazione per far capire cosa è l'olio extravergine di oliva, le sue proprietà e che **non si possono produrre oli extravergine a € 3 il litro!** Quello che ci rattrista e non riusciamo a capire è il disinteresse di un'amministrazione pubblica che non ha avuto e non ha neppure **un assessore all'agricoltura!** Niente o pochissimo viene fatto nonostante le potenzialità di questo territorio dalla nostra amministrazione. Il mondo dell'olio extravergine di oliva è tanto affascinante quanto complesso pertanto al momento possiamo solo esprimere la nostra soddisfazione che **l'eccellenza dell'Olio Extravergine di Oliva del Montalbano è tutta in via Greppiano!!**

AL RISTORANTE "ANTICO MASETTO" SI È SVOLTA L'ANNUALE CENA DELL'ASSOCIAZIONE "IL RIFUGIO"

Si è svolta il 25 gennaio, presso il **Ristorante Il Masetto**, la tradizionale cena di solidarietà dell'Associazione "Il Rifugio". Un sentito ringraziamento a **Walter Maccioni** e ai suoi collaboratori per la grande disponibilità a sostenere le nostre iniziative. Un grazie particolare a tutte le persone presenti per la loro partecipazione e il sostegno che manifestano per le attività dell'Associazione e una grande soddisfazione per aver avuto a cena con noi il **dott. Giannetti**,

i suoi figli e sua moglie **Nella**, una professionista di cui conosciamo bene la grande umanità. Un ringraziamento particolare alla **Ditta Rinati e alla Ditta Bianchini Riccardo**, per l'offerta di brigidini e cenci di carnevale che hanno contribuito ad addolcire la serata. Infine un grazie a tutti noi per l'aiuto e il sostegno, e fatemelo dire, l'amore nei confronti dei nostri amici animali.



Il Presidente
Luana Ferradini

FIORIE..

Composizioni floreali accurate per ogni ricorrenza con servizio a domicilio

Servizi completi per matrimoni

Arte funeraria

Articoli da regalo

Aperto dal martedì al sabato
09:00 - 13:00 e 16:00 - 20:00
Domenica aperto
09:00 - 13:00

Via Martiri del Padule, 14/16
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803156

Tutti a cuccia
di Bertoncini Simona & C.

Via Firenze, 2 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82816
e.mail: canaia75@yahoo.it

Toelette, Mangimi sfusi, e Accessori per piccoli animali

MARZO ...MESE DELLA PREVENZIONE ANTIPARASSITARIA!!!

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. FERRUCCI" LARCIANO: Collaborare con la scuola in tempi di crisi



La scuola dell'obbligo attraversa un momento particolare e, come accade anche in molti altri settori, incontra seri problemi per finanziare progetti e iniziative utili alla formazione degli studenti che completano il loro curriculum scolastico. I ragazzi spesso manifestano una particolare difficoltà a studiare in quanto non sanno memorizzare e discriminare i concetti essenziali quando leggono, in poche parole non padroneggiano un metodo di studio efficace, con conseguenze molto negative negli apprendimenti.

Per aiutare l'acquisizione di una valida capacità di studio, la scuola media Ferrucci ha chiesto alla **dott.ssa Elena Melchionna**, psicologa dell'età evolutiva specializzata in difficoltà e disturbi dell'ap-

prendimento, di attivare gratuitamente una collaborazione con l'istituto al fine di svolgere un laboratorio sulle tecniche dei

metodi di studio e guidare gli alunni in questo difficile percorso.

I ragazzi hanno seguito con molto interesse e imparato ad utilizzare un metodo tra quelli proposti durante le numerose lezioni svolte in classe con varie tecniche e strumenti innovativi.

I docenti, gli alunni e i genitori hanno apprezzato il lavoro generosamente offerto dalla Dott.ssa Melchionna e intendono ringraziarla sinceramente. La scuola in tempi di crisi ha bisogno di persone disponibili come lei a regalare tempo e professionalità ai giovani studenti.



INAUGURATO IL NUOVO MUSEO A LARCIANO CASTELLO

Con il rituale taglio del nastro, è stato inaugurato il nuovo museo di Larciano Castello, dopo un consistente lavoro di restaurazione. Un intervento che ha provveduto a renderlo più funzionale e moderno. Complessivamente il progetto è costato circa **57.000 euro** (di questi, **20.000** provenienti da un contributo della Fondazione della **Cassa Risparmio Pistoia e Pescia**). Sono stati effettuati lavori edili di ristrutturazione all'edificio che ospita il museo, rifatto l'impianto elettrico e installato un nuovo impianto di climatizzazione. Un museo che è presente al Castello di Larciano dal 1975 e contiene importanti reperti archeologici di provenienza sia locale che nazionale, come ceramiche da cucina, oggetti metallici, maioliche policrome, laterizi e porzioni pavimentali, tombe a incinerazione, materiali databili dalla preistoria fino all'età moderna. Alla festa dell'inaugurazione numerosi sono stati gli ospiti. Oltre al padrone di casa, il sindaco **Antonio Pappalardo**, l'intera giunta comunale e il parroco di Larciano Castello **Don Agostino Cecchin**, era presente il Prefetto della Provincia di Pistoia **Mauro Lubatti** e il Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio **Ivano Paci**. È intervenuta anche **Maria Vittoria Guerrini**, funzionario della Regione Toscana per i beni archeologici, che ha sottolineato l'importanza del lavoro di sinergia, svolto tra i vari Enti presenti sul territorio. Il risultato finale, che ha visto il lavoro del Comune, lo Stato, la Fondazione e gli esperti è stata la realizzazione di questo nuovo museo, un fiore all'occhiello per la cultura del nostro territorio. Alla festa erano presenti anche le autorità militari, del mondo della scuola e un gruppo di ragazzi della scuola media Ferrucci, che prima del taglio del nastro, ha cantato l'Inno Nazionale.

M.M.



IMMAGINI
DELLA
CERIMONIA



EFFEPI LIGHT s.n.c.

di Slitti Fabiano & Angelone Paolo

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- AUTOMATIZZAZIONE CANCELLI
- ALLARMI E TVCC
- DOMOTICA E VIDEOCITOFONIA
- CABLAGGI

Tel. Fabiano
334 9164726
Tel. Paolo
334 9165022

Via Campo Sportivo, 68/B
51036 LARCIANO (PT)

Terre Laboratorio
Toscane Ceramiche
Artistiche

Via Cerbaia, 216 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 81139

LE STORIE DEL BERLINGACCIO

di Stefano Pieri



Pubblichiamo questo mese una storia scritta da **Stefano Pieri** in occasione delle feste del berlingaccio a **Larciano Castello**. Le storie sono quattro, ci riserviamo in futuro di pubblicare anche le tre rimanenti. Il Berlingaccio è una festa tradizionale molto amata dai larcianesi e non solo...che ha sempre visto, come momento topico, *il falò del Berlingaccio*. Sono storie allegre e fantasiose. Uno specchio dell'animo e dei sogni della nostra gente.

FOLLETTI E GNOMI, ABITANTI DEL BOSCO A LARCIANO CASTELLO (2005)

Qualcuno sa, ma non lo dice e chi lo dice non sa che nei boschi a nord di Larciano Castello, vivono **Gnomi e Folletti**. (*N.d.R. nella foto sotto le mura del Castello*) Dovete sapere che nel lontano tempo immaginato, a Larciano Castello, Uomini, Gnomi e Folletti vivevano e lavoravano fianco a fianco anche se qualche volta gli Gnomi e i Folletti, per loro natura, erano un po' troppo spregiosi.

Chi non c'era e non vide si ricorda bene cosa accadde il giorno di Berlingaccio dell'anno millemmai.

Quel giorno ricorreva l'Ennesinario della più antica casata di Gnomi e Folletti che mai sia esistita a Larciano, gli GnoFollerrucci, e tutti si preparavano a festeggiare l'evento.

Tutti gli Gnomi, le Fatine ed i Folletti dei lontani paesi vicini erano stati invitati a partecipare alla festa.

Era ancora l'alba di una fredda mattina di Febbraio e Cecinesi, Castelmartinesi, Colonnai, Biccimurreti e Sarrocchesi, le più blasonate famiglie di Gnomi e Folletti del pian di qua, del pian di là e del pian di giù, stavano per arrivare a Larciano Castello.

Ad accogliere gli invitati, sotto il Marzocco, agghindato come si conviene per le grandi occasioni, c'era il capostipite degli GnoFollerrucci, il Buon Vecchio Gnomo Fracecco.

Nella piazza, per i balzi e lungo le vie del paese, erano state preparate tavole imbandite, griglie di tizzoni ardenti per necci e frittelle di farina dolce, damigiane ed otri di

vino.

La giornata trascorreva serena, tra giochi, burle e spiritosaggini d'ogni genere e tutti si divertivano, mangiavano e bevevano.

In quel giorno Uomini, Gnomi e Folletti erano soliti fare a picca per preparare il Berlingaccio più bello da ardere.

E ogni anno, puntualmente, gli Gnomi e i Folletti erano sempre i più bravi. Quell'anno però, quei piccoli ometti alti poco più di un palmo, immersi nei festeggiamenti dell'Ennesinario, si erano completamente dimenticati della

tradizionale disputa, e gli Uomini se ne erano ammoscati.

All'imbrunire tutto era pronto per cogliere di sorpresa quei piccoletti.

Paglia, fascine di viticchi e rami secchi erano stati preparati per fare un gran falò. Improvvisamente, come per magia, il fuoco si accese e Larciano Castello fu illuminato a giorno.

Finalmente dopo secoli e secoli, l'anno millemmai fu testimone di uno storico evento: il Berlingaccio da

ardere più bello, l'unico che quell'anno era stato fatto, risultò quello preparato dagli Uomini.

Per la grande vergogna dello smacco subito, gli Gnomi e i Folletti, come non erano mai arrivati, sparirono nel nulla. Da quel giorno, quei simpatici ometti dal buffo aspetto, grandi conoscitori di arti arcane, dotati di una sapienza superiore a quella umana, vestiti con abiti colorati e curiosi berrettini a sonaglio, non si sono più fatti vedere ad anima viva.

C'è chi dice, ma non lo sa e chi lo sa non lo dice che ancora oggi Gnomi e Folletti vivono nei boschi a nord di Larciano Castello, nascosti nel folto dei pensieri di chi si lascia cullare dalla fantasia.

Stefano Pieri



il tuo gelato artigianale
lo gusti solo da

LA GIOSTRA
dei sapori

produzione propria

LARCIANO (PT) zona nuova COOP
Via Anna Frank 52 tel 0573 859142
Aperti dalle 07,00 alle 23,00 chiuso il Lunedì

BAR & tabacchi

TABACCHERIA RICEVITORIA
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24
scommesse sportive

la **fenice**

PUNTO SNAI

SuperEnalotto **Totocalcio** **Gratta e Vinci!**

LOTTO **Totogol** **TRIS**

servizio lottomatica
pagamento ticket sanitari

Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83117



Medaglia d'Oro
al Merito Civile

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA:

LARCIANO GEMELLAGGIO CON POUSSAN (Francia)

a cura dell'ass. alla pubblica istruzione Fabrizio Gabbanini



A seguito della deliberazione del consiglio comunale del 29/11/12, si è costituito il comitato che curerà il prossimo gemellaggio tra il **Comune di Poussan** (Francia) e il nostro comune di Larciano.

Questo comitato è composto da rappresentanti dell'**Istituto**

Comprensivo F. Ferrucci, da amministratori comunali, da rappresentanti della Pro Loco, da cittadini.

Tutto questo ha origine da un rapporto di amicizia ormai venticinquennale tra la nostra scuola e il College Nationalisé Mixte del comune di Poussan. Amicizia promossa dagli insegnanti delle rispettive scuole e che si è consolidata nel tempo, con costanti scambi culturali e visite reciproche annuali senza interruzione degli studenti accompagnati dai rispettivi professori, proseguita fino ai giorni nostri, grazie anche a coloro che sono venuti dopo ed hanno continuato con lo stesso entusiasmo e dedizione di chi li ha preceduti.

L'amministrazione comunale di Larciano è pertanto onorata di legalizzare questo rapporto di amicizia con questa cittadina francese della regione Linguadoca-Rossignone, anche per dare risalto e riconoscere l'importante lavoro

svolto dall'Istituto comprensivo F. Ferrucci di Larciano a favore dei nostri ragazzi, che ha sicuramente contribuito ad accrescere le loro conoscenze, ma anche a rafforzare in loro il sentimento di cittadini europei, se pur in presenza di diversità culturali e linguistiche.

Il comitato costituito, a cui s'invitano ad aderire tutti coloro che lo desidereranno e che ha eletto suo Presidente il **prof. Adriano Disperati**, che fu nel lontano anno scolastico 1988/1989 il promotore di questa iniziativa, seguirà tutti i momenti preliminari alla firma del patto di gemellaggio, dopo di che curerà gli scambi interculturali, economici e sociali tra le due comunità che sicuramente rafforzeranno i già esistenti rapporti di collaborazione e di amicizia.



Poussan (FRA) - Place de la République

UNA SCUOLA INSONORIZZATA

In questi giorni sono stati completati i lavori di **bonifica acustica** del refettorio della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo F. Ferrucci, necessari per abbattere il riverbero sonoro generato dai bambini in occasione del pranzo alla **mensa scolastica**. L'insonorizzazione è stata eseguita secondo gli studi effettuati dall'Università degli Studi di Firenze facoltà di architettura, dipartimento di tecnologie dell'architettura e design diretto dal Prof. Arch. Gianfranco Cellai. L'intervento è consistito nell'applicazione di circa 50 mq di superficie assorbente applicata per la maggior parte al soffitto ed in parte alle pareti. Il materiale utilizzato è rispondente a tutte le norme di sicurezza ed igieniche ed è stato applicato con collante ecologico organico ed eco compatibile. *“La bonifica - ha dichiarato l'ass. Fabrizio Gabbanini - consente di migliorare le condizioni acustiche del locale con una considerevole riduzione del livello sonoro”*. I lavori di messa

in opera, sono stati effettuati dal personale dell'amministrazione sotto la supervisione dei tecnici dell'ufficio lavori pubblici.



DISPONIBILE A LARCIANO IL SERVIZIO DI NAVIGAZIONE GRATUITA WIFI

Da alcuni giorni è disponibile a Larciano un servizio di navigazione internet gratuita WiFi. L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto **Pistoia WiFi** della Provincia di Pistoia, che consente la navigazione gratuita e sicura in piazze e luoghi di incontro. Questo servizio fa parte della rete FreeItaliaWiFi, che conta più di 1800 HotSpot dislocati nel territorio nazionale. Della rete fanno parte, oltre ai Comuni della provincia di Pistoia, le province di Prato, Firenze, Roma e Grosseto, i Comuni di Venezia, Genova e Torino e la Regione Sardegna e tante altre Amministrazioni consultabili sul sito

<http://www.freeitaliawifi.it>.

Accedere al sistema è semplice: basta collegarsi al sito <http://www.provincia.pistoia.it/wi-fi/index.html> e procedere con la registrazione, ottenendo una username ed una password che consentiranno la navigazione con il proprio SmartPhone o computer portatile dotato di connettività WiFi. Tutti i cittadini, una volta registrati, potranno connettersi e navigare in qualsiasi area WiFi nel territorio degli enti federati. A Larciano è già attivo il primo HotSpot che **copre Piazza Vittorio Veneto e Piazza Quattro Martiri**; è possibile collegarsi e navigare nelle zone di fronte al Palazzo Comunale, dalle panchine di fronte alle sale del Progresso ed in tutta la piazza di San Rocco, escluse poche zone in ombra. Molto presto sarà attivo anche l'altro HotSpot, che illuminerà Piazza Togliatti dal tetto dell'Istituto Comprensivo F. Ferrucci.



INCONTRO CON MARIO DAMI

Passato, presente e futuro, nelle parole di un uomo che ha fatto la storia del nostro territorio

di Franca Capecchi



Mario Dami, un giovane vecchio per bene. I suoi 93 anni sono lunghi da dimostrare. Gli occhi limpidi, lo sguardo allegro ed ironico, la battuta pronta che tanti giovani ignorano, lo distinguono da tanti altri suoi coetanei. Mario Dami appartiene a una delle famiglie più antiche di Cecina e ci tiene a ribadirlo. Sottolinea con orgoglio di essere stato uno dei soci fondatori (anno 1953), della **“Cooperativa Oleificio Montalbano”**. Nata per combattere le tariffe, i modi e i tempi delle aziende che all'epoca gestivano i frantoi del Montalbano. «Non solo decidevano tutto questi padroni, ma rubacchiavano anche sul lavoro dei braccianti, - *conferma Mario Dami* - una cosa intollerabile per noi che ci spaccavamo la schiena nei campi con la cura e la raccolta delle olive, così fondammo la cooperativa. Il lavoro c'era, l'entusiasmo alle stelle perché anno dopo anno raddoppiavano il numero dei soci e dei consensi. Erano anni di grande fermento in ogni settore, nel lavoro come nella vita politica mai disgiunta dal modo di condurre la vita familiare e parentale. La solidarietà reciproca in quei tempi era pane quotidiano, non solo nei rapporti di vicinato ma anche fra lavoratori. Anni - *conferma Dami con un velo di malinconia negli occhi* - in cui bastava una stretta di mano a sancire un accordo, una promessa, un patto di lavoro, anni - *insiste Dami con orgoglio* - dove la porta di casa veniva lasciata aperta e la mano andava veloce alla tasca se c'era da aiutare una famiglia in difficoltà. Anni - *sottolinea Dami con una nota*



Un giovane Mario Dami ai tempi delle battaglie contadine



Mario Dami insieme ad Euro Giraldi presidente della Cooperativa vinicola “Chianti Montalbano”

di rimpianto nella voce - dove la speranza, l'entusiasmo e la partecipazione collettiva caratterizzavano la vita e il lavoro quotidiano di ciascuno di noi, perlomeno di quelle genti che frequentavano le **case del popolo** fondate in paese e zone limitrofe da noi militanti nel **Partito Comunista Italiano**». Ma non bisogna pensare a Mario Dami come a un uomo ormai anziano che insegue il passato. Tutt'altro, ha in sé ancora molte cose da dire, stigmatizza la situazione sociale e politica con estrema lucidità e con un linguaggio forbito invidiabile. Sposato fin dagli anni 50 con la signora **Narcisa**, ha mantenuto negli anni lo stesso attaccamento all'ambiente (terra, ulivi, vigne e fiori) con il quale si era lanciato, dopo alcune esperienze deludenti, per la sua indole libertaria, in altri campi come la ricostruzione del territorio. «Nella mia vita - *aggiunge* - non ho mai voluto lavorare sotto un padrone e mi sono sempre rifiutato di esercitare io stesso il ruolo di padrone, nonostante abbia avuto più di una volta l'occasione di fare il dirigente d'azienda. Con la fine della guerra e il ritorno a casa di tanti combattenti, qui a Larciano ci fu un vero boom d'iscritti al PCI, così aderii al Consiglio comunale in qualità di consigliere e assessore per due legislature. Furono anni importanti - *ricorda Dami* - Larciano e i paesi confinanti erano in disfacimento, strade impercorribili, ponti distrutti, artigianato e industrie ai minimi termini. Si

Immobiliare Lampo s.r.l.

MATERIALI EDILI

- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature - Rivestimenti
- Elettrotensili - Pavimenti
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi



LAMPORECCHIO (PT) - VIA G. MATTEOTTI, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441

MINI MARKET di Elena Ferrari
Alimentari, Frutta & Verdura



Ti aspettiamo!

Via Montalbano, 40
51030 San Baronto (Pistoia)
Tel. 0573 88046

cercò di ricostruire, di concerto con i comuni di Lamporecchio, Monsummano e Serravalle di realizzare una viabilità scorrevole nel Montalbano, così da permettere il ripristino, dove mancavano le strade e il miglioramento delle stesse laddove c'erano. Al posto delle mulattiere che congiungevano Cecina con S. Baronto e Casa al Vento, costruiamo delle strade. Ma gli ulivi, il miglioramento della qualità dell'olio e le cooperative realizzate per aiutare la popolazione meno fortunata, sono sempre stati un punto fermo della mia vita». Mario Dami non si sottrae alle inevitabili considerazioni sui cambiamenti riguardo al clima politico-sociale imperante al giorno d'oggi. Scuote la testa e sorride, nello sguardo c'è già un anticipo di una risposta. «Eh i tempi sono davvero cambiati, al di là dei soliti luoghi comuni che sovente vengono detti - dice Dami - dispiace davvero vedere con quale bassa considerazione vengono gestiti i beni comuni ereditati dai sacrifici, l'intelligenza e la generosità di noi anziani che abbiamo contribuito a preservare. Ed è indubbio che questa deriva politica favorisce la corruzione e spegne le speranze di tante persone, soprattutto nei giovani che in una nazione rappresentano il futuro. Io non rimpiango nulla, se torno indietro con la memoria, proiettandomi nel periodo più difficile, quando si rischiava grosso solo per esprimere le proprie idee, "transitando" nel dopoguerra e dopo, negli anni 50-60, l'epoca vivace dei provvedimenti per la formazione delle cooperative, della costruzione delle case del popolo di S. Rocco, Colonna, Cecina, Biccimurri, del cinema "Il Progresso" ad opera del partito comunista italiano, del salvataggio della cooperativa "Di Vittorio", della nascita della cooperativa sociale Chianti Montalbano, fino della mia adesione al Partito di Rifondazione Comunista, credo di aver vis-



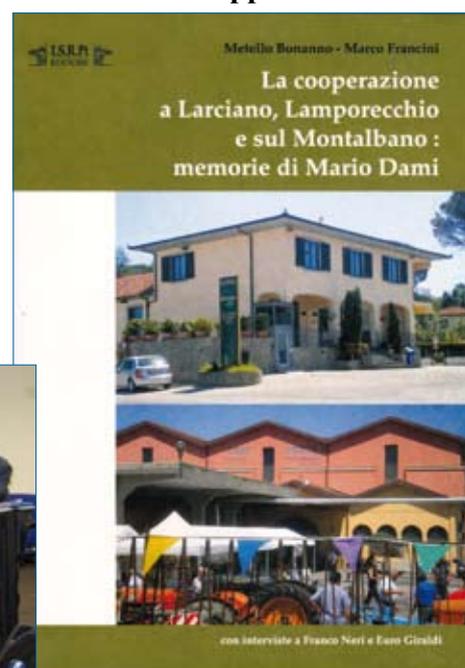
Mario Dami all'annuale assemblea di bilancio e refrangitura della cooperativa "Oleificio Cooperativo Montalbano". Per lui un posto d'onore accanto all'Assessore all'Agricoltura della Regione Toscana Gianni Salvadori



Mario Dami in una foto abbastanza recente



suto e agito coerentemente con le mie idee e aver contribuito a realizzare le opere sociali che più mi stavano a cuore». La conversazione sta volgendo al termine anche perché Dami avverte un po' di stanchezza. Ma la domanda che mi sento di porgli è d'obbligo per una persona come lui. Dall'alto delle sue esperienze, cosa consiglierebbe ai giovani d'oggi alle prese con l'emergenza lavoro e futuro? - Dami ci pensa un po'.. «Mi sento di suggerire una vita in seno alla natura, scegliere d'investire forze e risorse nell'unico settore con il quale abbiamo un **legame indissolubile...la natura appunto!**».



Nelle due foto sopra, copertina e presentazione del libro "La cooperazione a Larciano, Lamporecchio e sul Montalbano: memorie di Mario Dami", scritto da Metello Bonanno e da Marco Francini (luglio 2012 I.S.R.Pt. editore). Nelle strutture cooperative che hanno visto Mario Dami come fondatore, si pratica la vendita diretta per avvicinare il produttore al consumatore finale all'insegna del km. 0. Tutto questo per offrire al consumatore finale un prezzo equo con garanzia di qualità e di salubrità del prodotto. Questa storia è stata raccontata nel libro.

SPIVAL
MADE IN ITALY

Dal 1953 spazzole e accessori per elettrodomestici e per la pulizia industriale

Spival S.p.A.
Via G. Marconi 214 - 51036 Larciano PT
Tel. 0573/859001 - Fax 0573/859002
www.spival.com

TANI FIORI
import

lavorazione artistica fiori artificiali
piante ornamentali
composizioni floreali
articoli da regalo
arredi per interno ed esterno
produzioni personalizzate

Via Marconi 884 - Larciano PT - loc. Centocampi - presso piazzale piscina comunale - 0573 80 32 76

"ONE"

Un commosso ricordo del dr. Pier Luigi Salvi prematuramente scomparso

a cura del dr. Fausto Amorini

Scrivere qualche riga sulla scomparsa del Fili, avvenuta di recente, è l'ultima cosa che avrei voluto fare, ripeto l'ultima.

Avrei un miliardo di aneddoti e di avvenimenti da raccontare che ci hanno accomunati, e mi turbano tutti nel cervello; ne sceglierò uno grandemente microscopico, che riguarda una delle passioni che avevamo in comune che ci ha accompagnato sin da ragazzi e che il titolo richiama.

Purtroppo il Dottor Pier Luigi Salvi in data 02/02/2013 ci ha lasciato prematuramente, dopo una inesorabile ed altrettanto rapida malattia. Lo ha fatto come tutte le cose della Sua esistenza, se mi permette di usare due termini così desueti nella vita di oggi, con riservatezza e profonda dignità. Pier Luigi è stato il Migliore e sicuramente ha aiutato ad essere migliori tutti coloro che lo conoscevano.

Il sottoscritto ha avuto la fortuna ed insieme il grande onore, per quanto lo riguarda, di averLo come il PIU' GRANDE AMICO della vita, di una amicizia contraccambiata, anche se questa è una domanda che in 45 anni di conoscenza non ci siamo ovviamente mai posti.

Il Dottor Salvi era uno stimato Medico di Famiglia del nostro territorio, membro da sempre dell'Associazione Medica Montalbano di cui fanno parte, insieme al sottoscritto, medici di Larciano e di Lamporecchio.

Di solito, quando si scrivono queste cose, è buona regola enunciare e ricordare le caratteristiche migliori di coloro che ci hanno lasciato ed in particolare evidenziare le doti umane, di comprensione e di ascolto nei confronti delle persone e, trattandosi di un Medico, nei confronti in particolare dei pazienti, aggiunte alle capacità professionali nello svolgere il proprio compito.

È una consuetudine alla quale non intendo sottrarmi, ma mi limito a ricordare questo aspetto solo per coloro che non lo conoscevano personalmente, perché per i molti altri, che invece lo frequentavano per un qualsivoglia motivo, le Sue doti erano ben conosciute, e non era necessario

essere Suo paziente per apprezzarle.

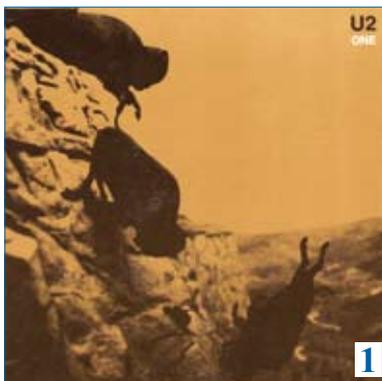
Come ho detto sopra, per ricordarLo a modo mio, mi soffermerò brevissimamente, su quella cosa che all'inizio ho definito grandemente microscopica e che ho deciso di raccontarvi. Riguarda la passione che avevamo entrambi per la musica, da sempre, da ragazzi. Come molti sanno il Fili ed il sottoscritto, insieme ad altri amici, facevamo parte di un gruppo musicale, sgangherato quanto si vuole, ma che ci permetteva di vivere qualche momento di serenità.

Il Fili suonava la chitarra, la più meravigliosa Fender Stratocaster della terra, regalo della moglie e della figlia per un suo compleanno, (sicuramente il più bel dono che si possa fare ad un chitarrista).

Per l'acquisto della suddetta chitarra, come per tutte, dico tutte, le decisioni che avessimo dovuto prendere riguardanti questa nostra passione e non solo, era logico consultarsi e tenere in debito conto il giudizio dell'altro. Ricordo che in quella specifica occasione ci recammo insieme presso il negozio di articoli musicali a Pistoia ed il Fili fece l'acquisto con piena soddisfazione e solo quando fu certo della mia piena condivisione. Naturale, la stessa cosa che avrei fatto e che ho fatto anch'io a parti invertite, tutte le volte che se ne è presentata l'occasione. Suonava la chitarra, e pur avendo una voce meravigliosa, non la esibiva quanto meritava, per la Sua ritrosia ad essere al centro della scena, però nonostante questo, si riusciva a fargli cantare una canzone ed era un famoso brano di uno storico gruppo irlandese: "One" degli U2 (foto 1).

E quindi One era la canzone del Fili!

Devo riconoscere che fino ad una settimana fa non ho dato un significato particolare a questo pezzo musicale, una scusante può essere la mia conoscenza dell'inglese che si avvicina allo zero, e quindi il non rendermi conto realmente del significato delle parole; in sostanza mi limitavo a suonarlo, a sentirlo cantare. Non avrei mai pensato che trattasse il tema della perdita di una perso-



L'AGRICOLA

di Talini Piera

Agrofarmaci, terricci, concimi, idraulica, vivaismo, attrezzature per l'agricoltura, ferramenta agricola, giardinaggio, pellet, viticoltura, bombole gpl.

ORARIO: 08,00 - 13,00 / 15,00 - 20,00
sabato pomeriggio chiuso

Manuel Meacci
AGROTECNICO

Via Trieste, 12 - Tel. 0571 587071
50050 LAZZERETTO - Cerreto Guidi (FI)
e.mail: manuel.meacci@gmail.com



Venite a provare la nuova linea di concimi con zeolite naturale per un'ottimale cessione dei nutrienti alle piante!!

na cara, quasi un grido di dolore di fronte alle difficoltà a superare tale perdita. E One appunto narra la disperazione di un uomo per la perdita della moglie, il tutto raccontato, o meglio cantato, dal figlio di entrambi. La mia disperazione è aver perduto Pier Luigi (foto 2).



Nonostante tutto mi sono imposto di continuarlo a suonare quel brano. Lo farò con quella chitarra Fender Stratocaster, dono di compleanno dei familiari al Fili, e che gli stessi familiari, Cesira la moglie e Federica (codino) la figlia, hanno affidato al sottoscritto. Cercherò di esserne degno.

La custodirò gelosamente, sarà il mio modo di continuare ad avere vicino il MIO AMICO.

Ciao Fili, GRAZIE!

Il consiglio ed i volontari della Società Soccorso Pubblico di Larciano vogliono esprimere le più sincere condoglianze a Cesira e Federica per la perdita del caro Pierluigi. Un medico dal cuore d'oro, sempre attento e vicino alle esigenze di tutti i suoi pazienti. Una persona umana che sapeva quando usare l'ironia, la professionalità o il tatto di un amico in ogni singolo caso. In questi casi a malincuore l'unica consolazione può essere ringraziare il cielo di averci dato la possibilità di incontrare una persona così sul nostro cammino.



"CIAO FILI" il ricordo del dr. Pier Luigi Salvi di Spartaco Capaccioli

Il 2 febbraio scorso il Dottor Pier Luigi Salvi si è prematuramente spento. Un uomo e un medico apprezzato per la professionalità, competenza ed umanità, sempre disponibile e pronto ad accogliere e ad ascoltare chiunque gli si rivolgesse. Ma soprattutto Pier Luigi era un **uomo buono, un amico sincero, onesto e sempre sorridente**. Appassionato di **musica**, buon giocatore di **tennis** e mio compagno di doppio da oltre venticinque anni. Ci davamo appuntamento ogni settimana per due ore di tennis per poi terminare la serata in pizzeria a parlare di ogni cosa ci passasse per la mente, dagli argomenti più frivoli a quelli più impegnati. In tutti questi anni nei quali ho avuto il piacere della sua amicizia ho potuto conoscere profondamente una persona davvero speciale. **Speciale** non perché eclatante e sopra le righe. Ma al contrario, Speciale



per quel particolare ed unico modo di rapportarsi con le persone, quella facilità di **mettere chiunque a proprio agio**. Speciale per l'onestà, l'intelligenza e l'equilibrio con cui valutava ogni situazione. Ho imparato molto da Pier Luigi e gliene sono grato. Ho trascorso insieme a lui tanti momenti belli e felici che adesso mi scorrono davanti come una sequenza convulsa di un film.

È così che succede, dopo la perdita di una persona cara, riaffiorano tanti ricordi, anche i più insignificanti, quelli che fino al giorno prima non avresti mai pensato di ricordare così bene. L'inesorabilità e la velocità della malattia che l'ha colpito, ha lasciato un grande vuoto in chi ha avuto, come me, la fortuna ed il privilegio di conoscerlo.

Addio Fili, non potrò mai dimenticarti.



SEED srl. Centro Elaborazione Dati,
Dal 1985 Servizi Contabili. Fiscali. Marketing.
ad Aziende e Professionisti

Impegno e serietà nello svolgimento del lavoro.
Ti aiuteremo a far crescere la tua azienda lasciandoti il tempo per dedicarti alla tua attività,
perché di tutto il resto ce ne occupiamo noi.

Larciano. via Costituzione 91/int.1

tel: +39-0573.83029 - fax: +39-0573.83454 - E. Mail: seed@italway.it

TUTTI IN FORMA CON "LA NATUROPATIA"

A cura di Michele PARENTI – Nutrizionista e Naturopata

Si parla spesso di medicine naturali, complementari, esoteriche, olistiche; forse c'è troppa confusione. È il momento opportuno per chiarire cos'è la "NATUROPATIA", quali sono le sue peculiarità e aree di competenza. Per "Naturopatia" s'intende una serie di suggerimenti naturali diversi che convergono su pochi e semplici concetti di base. La nascita della naturopatia è dovuta a **Vincent Priessnitz**, austriaco nella prima metà dell'ottocento, che osservando un cervo ferito, il quale si curava immergendosi in un torrente, pensò che la stessa pratica salutare potesse essere applicata con ottimi risultati anche sugli uomini. Fu merito dell'abate **Sebastian Kneipp** nella seconda metà dell'ottocento, il perfezionamento e la divulgazione in Germania della pratica dell'IDRO-TERAPIA e delle cure naturali in genere. Il termine "Naturopatia" fu coniato nel 1885 dallo statunitense John Scheel medico a New York. Attualmente la naturopatia è una disciplina riconosciuta a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. I concetti base della naturopatia sono pochi ma basilari; prima di tutto non far male alle persone in alcun modo ma fornire il sostegno più efficace con il minimo rischio, promuovere l'autoguarigione dell'organismo stimolando la forza vitale naturale, rimuovere le cause della malattia piuttosto che sopprimere i sintomi. Regole fondamentali in naturopatia sono rispettare le leggi naturali che regolano il corpo umano, attenzione alla singola persona e non solo alla malattia, il riequilibrio energetico, l'alimentazione equilibrata e naturale, la disintossicazione dell'organismo dalle tossine fisiche ed emotive. La naturopatia non è finalizzata a fare diagnosi e terapia delle patologie specifiche, ma a **favorire il benessere e l'auto guarigione attraverso interventi di disintossicazione e riequilibrio**. Scopo della naturopatia è educare alla salute e contribuire al ripristino del benessere globale degli individui, proponendosi di mantenere o ripristinare la salute secondo natura, di ricercare ed agire con interventi e rimedi naturali sulla vera origine e causa del malessere o disordine. Il naturopata è un

consulente per la salute, una figura che opera nell'ambito della prevenzione primaria, degli stili di vita sani e corretti e dei trattamenti non invasivi, collaborando con il medico o con altri professionisti del settore. La naturopatia è un approccio naturale e non medico alla salute, finalizzata a stimolare le innate potenzialità di recupero e di auto guarigione. Il naturopata pertanto figura professionale opportunamente formata in anni di studio presso specifici istituti di formazione, aiuta la persona a riequilibrare il proprio stato di salute,

identificando insieme a colui che gli si rivolge, le cause delle potenziali alterazioni che si ripercuotono sul fisico e sulla mente finendo per generare tutto un corredo di stimoli vari quali ad esempio: irritabilità, insonnia, disordini intestinali, sindrome premestruale, cattiva digestione, meteorismo, mal di testa, allergie, aumento di peso, indebolimento del sistema immunitario, ecc.

Il fulcro dell'attenzione per un naturopata non è il disturbo in quanto tale, bensì l'unità psico-bio-energetica del soggetto che presenta un determinato squilibrio.

Insieme alla persona il naturopata svolge un'approfondita analisi volta a comprendere molti aspetti del contesto socio-ambientale, come la storia personale, le abitudini di vita e lo stato emotivo; la seduta pertanto dura generalmente un'ora, e s'incentra proprio su un colloquio di raccolta di informazioni. Come esito di quest'analisi, il naturopata spesso si avvale anche dell'esame iridologico, cioè l'analisi dell'iride, schedario biologico dei fatti metabolici dell'organismo. In tal modo il naturopata aiuta la persona a capire i fattori che stimolano o inibiscono le problematiche presentate e successivamente consiglia un piano di azioni correttive e di eventuali integrazioni minerali, vitamine, fitoterapia, gemmoterapia, oligoterapia, fiori di back, ecc, che possono aiutare l'organismo a risolvere quei problemi e a ritrovare l'equilibrio perso.





**Naturopatia
star bene ...naturalmente!**

**Michele Parenti
Naturopata**



UN DOPPIO VERAMENTE SPECIALE al "Tennis Club I Giardinetti"

Una giornata di festa al Tennis Club di Lamporecchio. L'occasione è stato l'invito di due importanti ospiti. **Giancarlo Antognoni**, ex giocatore della Fiorentina e campione del mondo in Spagna nell'anno 1982 e **Maurizio Restelli**, ex giocatore professionista della Fiorentina e Lucchese. Si è svolta una partita di doppio veramente speciale. Da una parte i due campioni di calcio e dall'altra la coppia di tennisti di Lamporecchio, composta da **Stefano Ortigni e Stefano Fanti**. Una festa tra amici, fatta di scambio di battute, ricordi e propositi di rigiocare. Il presidente del tennis club **Giacomo Martini**, a nome di tutti gli sportivi di Lamporecchio, ha fatto i saluti ai due graditi ospiti, mettendo a loro agio sia Antognoni che Restelli.



Foto n. 1 da sinistra: Giancarlo Antognoni, Stefano Ortigni, Maurizio Restelli e Stefano Fanti.
Foto n. 2: l'eterno n. 10 della Fiorentina ...Giancarlo Antognoni

Foto di Luca Paganelli



TENNIS CLUB "I GIARDINETTI"

51035 Lamporecchio (PT) - Via G.Matteotti, n°2 - Tel. 3393952025

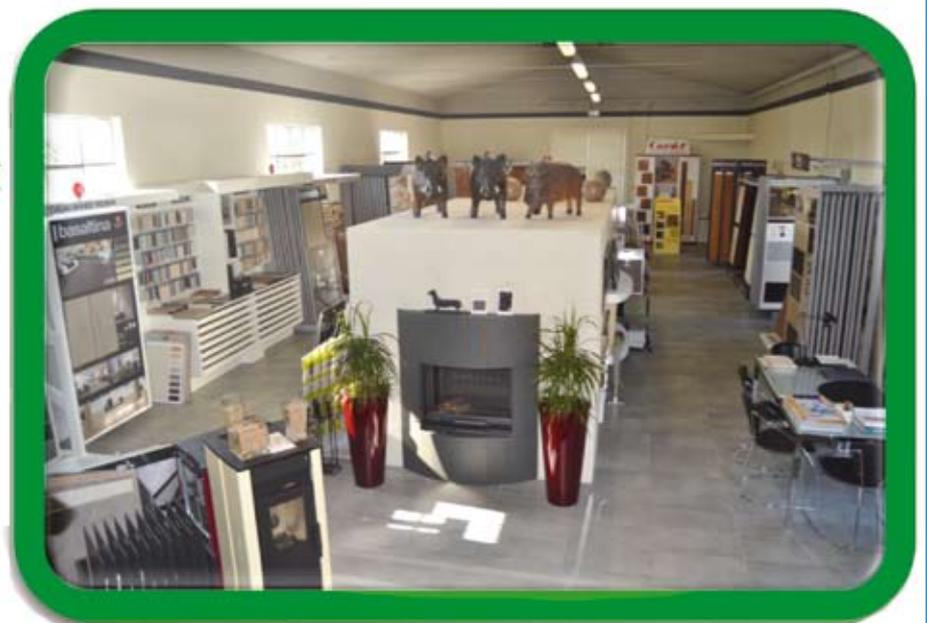


MONTILEPANTO

Via A. Gramsci 406 - 51036 LARCIANO (Pistoia)
Tel. e Fax 0573/83036

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
RUBINETTERIE E SANITARI

STUFE E CAMINETTI
PELLET E LEGNA



MATERIALI E ATTREZZATURE PER L' EDILIZIA

VOLLEY LAMPORECCHIO

"Crediamo nel valore sociale dello sport"

di Massimo Mancini



Con il passare degli anni la società sportiva di pallavolo "Volley Lamporecchio" è riuscita costantemente a crescere e ritagliarsi un ruolo importante all'interno della nostra comunità. Un punto di riferimento di qualità, per i genitori che decidono di fare intraprendere uno sport ai loro figli. Ogni settimana decine di bambini e ragazze, grazie all'attività di questa società, sono impegnati nella pallavolo. Un modo per socializzare nel rispetto delle regole e fare dell'agonismo che fa molto bene al benessere della persona. Una crescita realizzata, grazie al contributo costante della professoressa **Sandra Alderotti**, aiutata dai suoi collaboratori (**Sara Alderighi**, allena la squadra UISP over 16 e **Silvia Alderighi**, allenatore squadra under 13 ed entrambe arbitri e segnapunti) e dalle ditte, che con il loro contributo economico, permettono alla società di proseguire nell'attività sportiva. In ordine di tempo è arrivato un importante apporto economico dall'azienda Sel di Lamporecchio, che ha permesso di acquistare il materiale necessario per la gestione dei corsi di pallavolo alle scuole elementari di **Lamporecchio, Larciano e Vinci**. Senza dimenticare delle ditte **Rinati, Bianchini, Sensi Vini, Conad, Fabo**, sempre attive per il sostegno dello sport giovanile a Lamporecchio e Larciano.

Sandra Alderotti, anima della società pallavolistica, ha voluto sottolineare come " ...sia importante impegnare gli studenti, già dalle elementari, in attività di gruppo. La scuola tende a formare l'individuo, ma non sempre riesce a formare il gruppo. È necessario preparare i ragazzi anche a confrontarsi con gli altri, in una società che sta diventando troppo individualista, nel lavoro come nella vita di tutti i giorni. Quindi la mia proposta è più sport di squadra nelle scuole: basket, calcio, rugby e ... naturalmente pallavolo!!".

Tralasciando i risultati agonistici delle diverse squadre che partecipano ai vari campionati, che sono buoni, la so-



Squadra di Minivolley:

- da sin. in basso: Lucrezia Gori, Gianluca Pititto, Arianna Biancalani;
- da sin. in piedi: Alessia Francesca, Elena Diafani, Serena Bartolozzi ...al centro, in basso, "LAMPINO" la mascotte!!!



Squadra di Super Minivolley:

- da sin. in basso: Melissa Klogjeri, Perla Giusti;
- da sin. in piedi: Adelaida Zeqiri, Giada Frosini, Alice Diafani, Valeria Alaimo.

AUTODEMOLIZIONI LEPORATTI

- Rivendita autoricambi usati
- Soccorso stradale
- Commercio metalli da recupero



Via Ceppeto, 30 - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573.81952

www.autodemolizioneleporatti.it



TAPPEZZERIA

Calugi Massimo snc

VIA G. VERDI, 99/101 - 51035 Lamporecchio (PT) - tel. 0573 82085

cietà "Volley Lamporecchio" è impegnata nel sociale in diverse attività, tra cui nell'immediato futuro all'acquisto di un **defibrillatore per la palestra**, che potrà essere utilizzata dalla società di pallavolo, ma sarà anche a disposizione della scuola. Importante anche la scuola pallavolo per i bambini, maschi e femmine di cinque e sei anni, che per la prima volta iniziano un'attività sportiva. Uno sforzo organizzativo importante, che richiede personale preparato e paziente. Un corso che sta avendo un grande successo di partecipazione.

Questi sono i corsi, con giorno e orario:

Minivolley- mercoledì e venerdì. Squadra under 13 - lunedì e giovedì, under 14 - martedì e venerdì, UISP - martedì e venerdì dalle ore 20 in poi. Corso di ginnastica per adulti, lunedì e giovedì dalle ore 21.



Bambine/i che frequentano i corsi di Mini Volley:

- da sin. in basso: Sofia P., Pietro, Sofia L., Lodovica, Matteo, Aurora, Diletta, Emanuele;
 - da sin. 2ª fila: Lucrezia, Aurora, Diletta, Noemi, Curzio, Serena, Alessia, Adele, Andrea;
 - da sin. 3ª fila: Melissa, Adelaida, Valeria, Giada, claudia, Alice, Alessandro;
 - da sin. in alto: Gianluca, Manuel, Perla, Lucrezia, Lorenzo, Sara, Elena.



Squadra under 14:

- da sin. in basso: Ester Calzolari, Gioia Mei, Giulia Tesi, Giulia Zari;
 - da sin. in piedi: Elisabetta Velaj, Ginevra Bargagli, Naomi Fagni, Bonfanti Martina, Francesca Cheli, Assenti Clara Venturini, Giada Bessi.



Squadra under 13:

- da sin. in basso: Elisabetta Velaj, Ester Calzolari, Bianca Cheli, Lucrezia Bindi, Jessica Carli, Martina Francesca, Jennifer Leporatti;
 - da sin. in piedi: Serena Acerbi, Sara Tafa, Serena Mazzei, Virginia Rerranova, Valentina Parenti, Francesca Cheli, Giulia Zari, Giada Bessi.




- Cancelli, ringhiere e recinzioni
- Carpenteria strutturale medio pesante
- Coperture e tamponature varie
- Infissi in ferro e acciaio inox
- Lavorazione lamiera
- Carpenteria in alluminio

Via Amendola, 7 - Cerbaia zona industriale
 51035 LAMPORECCHIO (PT)
 Tel. 0573 803688 - Fax 0573 802532
 web: www.metalcarp.net - e.mail: info@metalcarp.net



**PESCHERIA
MARE AZZURRO**

Pesce Fresco - Frutti di Mare - Astici - Aragoste

CHIUSO IL LUNEDÌ
 aperto dal martedì al sabato
 dalle 7,30 alle 13,00 / dalle 16,00 - alle 20,00

Lamporecchio: Piazza G. Falcone, 8 - Tel. 0573 803120
 e.mail: pescheriamareazzurro@virgilio.it

Alice

ESTETICA

Depilazione Viso - Corpo

Peeling corpo

Massaggi rilassanti

Manicure - Pedicure

Smalto semipermanente

Trattamenti viso

Make up sera, giorno, sposa ed eventi speciali

SPECIALE VISO

Tutta la nostra professionalità è al servizio di viso, collo e décolletè con trattamenti specifici e personalizzati, adatti ad ogni inestetismo come:

RUGHE, PERDITA DI TONO E ELASTICITA'

GRIGIORE E MACCHIE CUTANEE

IMPURITA' E ACNE

PELLE SENSIBILE E COUPEROSE

PELLE SECCA E PARTICOLARMENTE DISIDRATATA

Richiedi informazioni



MAKE UP

TI SPOSI?

Hai deciso il make up che fa per te?
Sensuale, Deciso, Naturale o Fashion?
Possiamo creare il make up adatto a te.

Pacchetti con trattamenti viso-corpo e
make up sposa.

Per lui e per lei pacchetti di coppia
personalizzabili.

Vieni a trovarci per saperne di più.



Alice Make up & Estetica - via Martiri del Padule 199 Lamporecchio PT
Tel: 393 834 5405 - Seguimi su <http://www.facebook.com/AliceMakeUpEstetica>



CLUB MONTALBANO Auto e Moto storiche

A proposito di auto e moto d'epoca, lo sapevate che.....



Il primo prototipo di autovettura **Lancia** nato nel settembre del 1907, denominato 18/24 HP e assemblato all'interno dell'officina di via Ormea a Torino, ebbe una "gestazione" piuttosto travagliata.

Nel mese di febbraio dello stesso anno si verificò un incendio all'interno dello stabile, a causa di una stufa lasciata accesa nottetempo, che mandò in fumo tutti i disegni, i progetti, le attrezzature ed i particolari delle vetture costruiti a mano per fusione. Fu un duro colpo per la neonata "**Lancia & C**" (nata nel novembre 1906); quasi un segno premonitore del destino di scoraggiamento nell'intraprendere l'avventura di costruttori d'automobili.

Ma **Vincenzo Lancia**, fondatore della casa costruttrice insieme al suo socio Claudio Fogolin, con i trenta dipendenti (La Fiat a quei tempi ne aveva già tremila N.d.R.), rimboccandosi le maniche, ricominciò a lavorare dai disegni alla pratica con rinnovata vigoria.

Tutto ciò ritardò ovviamente la presentazione della vettura che slittò, come suddetto, nel mese di settembre. Ma il giorno della prova su strada, con un nutrito numero di curiosi ad attendere fuori dall'officina si materializzò un altro inconveniente agli occhi di tutti:

il prototipo era più largo del portone da dove doveva uscire sulla strada. Tra lo stupore generale ci fu anche chi propose di inclinare su un fianco la vettura, ma Vincenzo Lancia si oppose, ritenendo fosse un metodo inadeguato e indecoroso e che inoltre si poteva danneggiare strutturalmente.

Non restò che "armarsi" di picconi e mazzuoli per allargare lo stipite della porta. Riuscirono finalmente nell'intento e poterono finalmente collaudarla sulle colline torinesi, nei dintorni di Superga. Il motore era un 4 cilindri di 2.543 cm³ di cilindrata, della potenza di 28 cavalli e poteva raggiungere una velocità di novanta chilometri orari. La prova si concluse positivamente, tranne qualche problemino ai freni, che all'epoca erano solo sulle ruote posteriori, che fu risolto in seguito.

Una volta messa in commercio la vettura venne chiamata Alfa, prendendo spunto dalla lettera dell'alfabeto greco e fu costruita in 108 esemplari "vestiti" da svariati carrozzieri. Oggi giorni questo numeri e queste procedure farebbero impallidire.

Era nata la prima autovettura Lancia, prima di una lunghissima serie di auto di successo che sono arrivate fino ai nostri giorni.



1



2



3



4



6



5

1. Vincenzo Lancia in una foto d'epoca - 2. Vincenzo Lancia mentre si accinge a fare un giro di prova con la prima sua auto, siamo nel 1907 - 3. Torino, via Ormea 1906. Il primo stabilimento della Lancia - 4. Evoluzione del marchio "Lancia" dalle origini fino ai giorni nostri 5. Telaio Beta 15/20 hp del 1909 - 6. Il mitico modello "Alfa" del 1908 - Torino, Museo Vincenzo Lancia



SOCCORSO STRADALE 24H

338-3059748



- Auto sostitutiva
- Ricarica aria condizionata
- Assistenza gestione sinistri
- Vendita e assistenza pneumatici e cerchi
- Ripristino cerchi in lega
- Servizio revisioni
- Finanziamenti personalizzati
- Lavori accurati e veloci

CARROZZERIA - OFFICINA - VENDITA - GOMMISTA

CARROZZERIA: Via Poggio alla Cavalla, 12/14 - Loc. Cerbaia di Lamporecchio - VINCI (FI)

OFFICINA: Via Francesca (presso TAMOIL) - Loc. Baccane - LARCIANO (PT)

E.MAIL: bdauto1@virgilio.it - Sito Web: www.bd-auto.it - Tel. 0571/585808 - Donato: 338/3059748 - Vito: 329/1556114



PAGINA REALIZZATA DALLA DITTA FABO - Via Cecinese, 84 - Larciano - PT - Nastri adesivi e biadesivi

Il personaggio sportivo del mese: Simona Bruni "La pallavolo nel cuore, da Lamporecchio alla Nazionale di Julio Velasco"

di Sabrina Bizzarri



Tutti i lettori di Orizzonti (e non solo), sanno che Lamporecchio è un paese con grandi tradizioni sportive e con tanti appassionati e tifosi di due sport che qui da noi vanno per la maggiore: ciclismo e calcio. Dagli anni novanta, nel nostro territorio, si è fatto strada un altro sport: la pallavolo. Bambine e ragazze apprezzano sempre di più questo sport, il quale è anche un modo per stare insieme e per socializzare. Le prime squadre nascono alla scuola media di Lamporecchio, curate dalla **Prof. Sandra Alderotti**, la quale, alla fine degli anni '80, partecipò al campionato provinciale con una squadra under 14, in cui giocava una ragazzina di nome Simona Bruni. Di lì a poco, questa ragazzina avrebbe fatto parlare di sé i giornali, nella nostra provincia e dopo pochi anni anche a livello nazionale e non solo!

Simona, lamporecchiana DOC, nasce a Lucca il 13 aprile 1975.

Tutti i lamporecchiani, si ricorderanno o avranno sentito parlare di suo nonno **Rolando Baronti** detto "Bughere", grande presidente della Lampo di qualche anno fa e di suo padre **Aldo Bruni**, grande personaggio di Lamporecchio. Sposata



con Iacopo il 12/12/12 alle ore 12, con il quale convive dal 2004. Hanno due bellissimi bambini: Niccolò di 3 anni e mezzo e Vittoria di 21 mesi, abitano a Stabbia ed è impiegata in un negozio di ottica. Simona, come abbiamo già detto, comincia la sua carriera pallavolistica a Lamporecchio, ma ben presto gli addetti ai lavori si accorgono di lei e delle sue grandi qualità tecniche e quindi nella stagione '89/'90 si ritrova catapultata in serie D con la Vallina di Pistoia, tutto questo a soli quindici anni e con l'appoggio morale dei suoi familiari. I sacrifici sono tanti, anche perché Simona frequenta il liceo scientifico a Pistoia il quale la impegna molto, ma la sua passione e la voglia di riuscire in questo sport sono talmente grandi che riesce a portare avanti tutto senza grossi problemi. Il suo allenatore è Claudio Caramelli al quale, come dice Simona, è molto riconoscente per averle insegnato la Pallavolo con la P maiuscola. Da qui la sua carriera è tutta in crescendo, sempre con Pistoia in A2 e in B1 al cospetto dei mister Caramelli e Niccolai, in C2 ancora con Pistoia e mister Becheroni, in B1 a San Miniato e poi ancora B1 a Pistoia. Qui ha modo di giocare con un'altra lamporecchiana, Meri



FABO®

NASTRI ADESIVI
www.fabotape.com

Malucchi. A questo punto, (siamo nel 1998) la carriera di Simona è a una svolta; in primavera viene convocata nella nazionale under16 a Sportilia (Cattolica) per un raduno nazionale e durante l'estate viene convocata come libero, per fare uno stage con la nazionale di **Julio Velasco** e chi "mastica" pallavolo, sa che egli è stato l'allenatore della "generazione dei fenomeni" e sto parlando di **Andrea Lucchetta, Luca Cantagalli, Andrea Zorzi** ecc. Il ritorno in campionato è col botto, infatti, Simona approda in quel di Busto Arsizio in A2 con la Brums, l'attuale Yamamay del presidente Michele Forti, il quale, nella stagione '98/'99 è stato fisioterapista di Simona. Dal '98 al 2004 ha sempre giocato in A2, prima con Busto, poi 2 anni con Cecina, Sesto Fiorentino, Figurella (Firenze) e Matera, dove ha lasciato bellissimi ricordi tra i tifosi. Nel 2005 è con il Nottolini (Capannori) B1, poi dal 2006 al 2008 è con Santa Croce, prima in B1 e poi in A2. In tutti questi anni, Simona, ha giocato ad alti livelli ed ha avuto la possibilità di arricchire il suo già grande bagaglio sportivo, allenandosi con grandi allenatori e giocando con o contro grandi giocatrici: **Simona Gioli, Eleonora Lo Bianco, Simona Rinieri, Manuela Leggeri, Maurizia Cacciatori, Elisa Togut, Nadia Centoni** ecc.

Dal 2008 all'estate del 2012, Simona si ritaglia un po' di vita privata... diventa mamma di 2 due bellissimi bambini e si sposa. Ma quando aveva pensato di appendere le scarpe al chiodo,



Nelle foto inserite, vari momenti della vita sportiva di Simona Bruni, nell'immagine qui sopra, la centrale di Lamporecchio in una fase di attacco con la maglia azzurra della nazionale italiana

ecco che arriva una proposta da parte del presidente della Pallavolo Monsummano, **Maurizio Castagna**, il quale le propone di far parte della prima squadra partecipante al campionato di serie D. L'idea di ritornare sui campi a giocare è affascinante e Simona accetta e si butta a capofitto in questa nuova avventura. Quindi, dalla fine dell'estate del 2012, Simona fa parte di questa società, allenandosi e giocando con un gruppo di ragazze over e under 18 e partecipando al campionato di serie D con eccellenti risultati, visto che la squadra è al secondo posto nella classifica del proprio girone. Il presidente della società, il coach Paolo Poci, le compagne di squadra e tutto l'ambiente, sono entusiasti, la stimano e di lei dicono che sia una grande professionista, grande collante tra le atlete, grande madre...una perfetta insegnante di vita e di sport!!!

Per la serie... a volte i sogni si avverano...

**La Bottega
dell'Arte**

Mostra Permanente

**RINGHIERE - CANCELLI - PORTE E FINESTRE IN PVC
"GARANZIA 10 ANNI"**

Via Francesca, 1070 - 51036 Larciano (PT)

Tel./Fax 0573.849134

Cell. 345.4086406

SCATOLIFICIO

BROGI VINCI



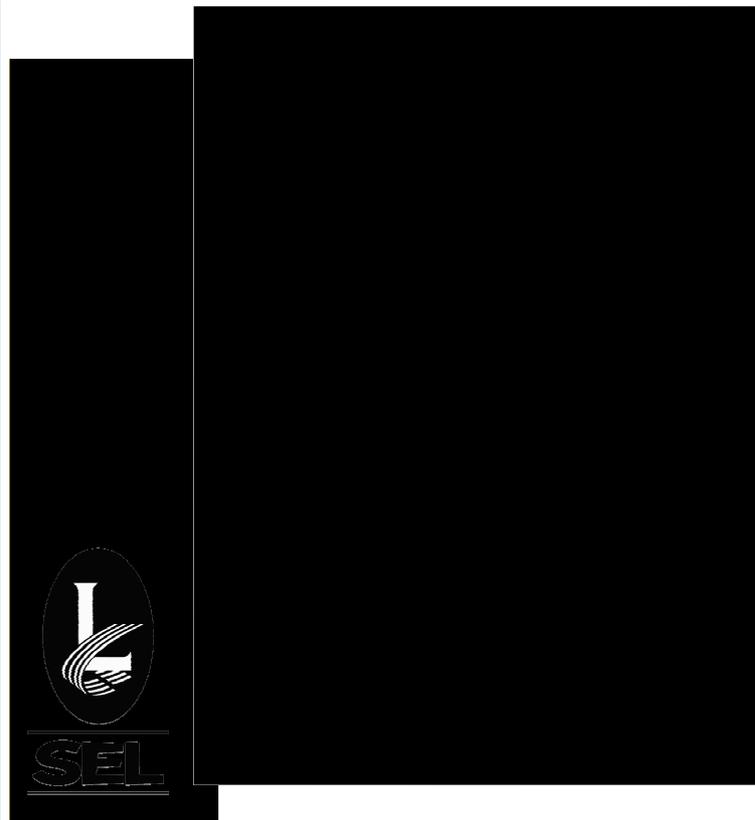
di Brogi Cheti & C. S.a.s.

Via Maremmana, 73/75

50059 VINCI (Firenze)

Tel. 0571 585964 - Fax 0571 585884

e.mail: info@brogivinci.it - www.brogivinci.it



www.sel-electric.com

SEL s.p.a. - Via Amendola 51035 Lamporecchio (PT) Tel. 0573 80051 Fax 0573 803110

Autocarrozzeria MONTI



SOCCORSO STRADALE H. 24

Via G. Matteotti, 757 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613
e-mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it

CARROZZERIA MASI



BANCO PROVA
AUTONOLEGGIO
AUTO SOSTITUTIVA

VERNICIATURA
A FORNO

SOCCORSO
STRADALE

VIA TOGLIATTI, 30 LAMPORECCHIO (PT)

Tel. e Fax 0573 82337 - 0573 763073

Cell. 337 695767

E-Mail: carrozzeriamasi@gmail.com

Autosalone CF
F.lli Caruso

Esposizione e vendita
di tutte le marche



Via Karl Marx, 34 - 51035 - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573.803174 - Fax 0573/82168

www.fratellicaruso.it

autosalonecaruso@gmail.com - info@fratellicaruso.it